



## NOTE DI PRODUZIONE

**D**alla Walt Disney Pictures e Jerry Bruckheimer Films arriva *Pirati dei Caraibi – Oltre i confini del mare*, prodotto da Jerry Bruckheimer e diretto da Rob Marshall. Nel quarto film della saga “I Pirati dei Caraibi” ritorna un cast internazionale tra cui: Johnny Depp, Penélope Cruz, Ian McShane, Kevin R. McNally, Astrid Bergès-Frisbey, Sam Claflin e Geoffrey Rush. Executive producers Mike Stenson, Chad Oman, John DeLuca, Barry Waldman, Ted Elliott e Terry Rossio. Soggetto cinematografico e sceneggiatura di Ted Elliott & Terry Rossio, basato sui personaggi creati da Ted Elliott & Terry Rossio e Stuart Beattie e Jay Wolpert, ispirati al romanzo di Tim Powers.

*Pirati dei Caraibi – Oltre i confini del mare* catturerà i fan, con l’avventura e l’umorismo che hanno caratterizzato i film scorsi, questa volta in Disney Digital 3D. Johnny Depp ritorna a vestire i panni del famoso Capitano Jack Sparrow in un’avventura ricca d’azione. Quando Jack Sparrow incontra l’enigmatica Angelica (Penélope Cruz), non sa bene se ha trovato l’amore o soltanto un’avventuriera senza scrupoli che intende usarlo per arrivare alla mitica Fontana della Giovinezza. La donna lo costringe ad imbarcarsi a bordo della Queen Anne’s Revenge, la nave del minaccioso pirata Blackbeard (Ian McShane) e Jack viene improvvisamente coinvolto in un’avventura in cui non sa deve temere di più Blackbeard o Angelica.

Durata: 2 ore e 17 minuti

Data d’uscita: 18 maggio 2011



## LA TRILOGIA

*Pirati dei Caraibi – Oltre i confini del mare* segue i tre film campioni di incasso, amati dal pubblico di tutto il mondo della serie "Pirati dei Caraibi": *La maledizione della prima luna* (2003), *La maledizione del forziere fantasma* (2005) e *Ai confini del mondo* (2007).

"I numeri sono eccezionali", afferma il produttore Jerry Bruckheimer, "ma quello che ancora più stupisce è che fanno ben capire cosa questi film hanno significato per gli appassionati. Il pubblico ha amato il genere dei pirati, dopo quasi trent'anni di assenza dal cinema, e certamente hanno amato da subito Johnny Depp nel ruolo del Capitano Jack Sparrow! Ci sono nuove avventure che aspettano il Capitano Jack e i nostri sceneggiatori, Teb Elliott e Terry Rossio, hanno creato un mondo tutto nuovo da esplorare".

Johnny Depp, che senza dubbio è rimasto conquistato dal suo personaggio del Capitano Jack Sparrow nei i primi tre film, era pronto per una nuova avventura. "L'idea di un quarto film dopo aver finito Pirati 3 era qualcosa che avevo in mente, a cui pensavo dicendomi *spero accadrà*", fa notare Depp. "Quando interpreto il capitano Jack, accade una vera e propria simbiosi con questo personaggio, perché a me piace essere nei suoi panni. Mi trovo a mio agio, perché ho la possibilità di essere completamente irriverente, del tutto sovversivo e ad ogni modo estraniato in tutte le situazioni. Lo conosco così bene che tutto è molto naturale".

Sia Jerry Bruckheimer sia Johnny Depp erano perfettamente d'accordo su chi dovesse dirigere *Oltre i confini del mare*: Rob Marshall, che ha diretto *Chicago*, ottenendo il Premio Oscar® per il miglior film dell'anno e successivamente ha lavorato a *Memorie di una Geisha* e *Nine*.

"Rob è un regista che non si spaventa davanti alle più grandi sfide e sa affrontare i rischi", commenta Bruckheimer. "Inoltre, il suo background di regista di musical teatrali e film musicali è stato un elemento molto importante per la direzione di *Pirati dei Caraibi*. Era necessario qualcuno che sapesse dirigere la grande azione capendo i movimenti. Rob inoltre è un abile narratore e ha uno stile e un gusto impeccabile".

Rob Marshall è una grande risorsa dell'industria cinematografica americana contemporanea, il cui stile di lavoro è stato meticolosamente definito come *acciaio ricoperto di velluto*. Il primo vero film di Marshall, *Chicago*, ha ottenuto 13 candidature ai Premi Oscar® ottenendo poi sei statuette, tra cui *Miglior Film* nel

2002. I suoi due film successivi, *Memorie di una Geisha* e *Nine* hanno ottenuto ben 10 candidature, vincendo 3 Academy Awards. È stato completamente rapito dal film *Oltre i confini del mare* per la sua grande passione per i tre successi precedenti della serie *Pirati dei Caraibi*, per il suo amore verso la Disney e per la prospettiva di poter lavorare con Johnny Depp e Jerry Bruckheimer.

“Come molte persone, ho sempre amato le attrazioni di Disneyland e l’idea di poter lavorare ad un film d’azione e avventura, cosa mai fatta prima, era incredibile. Sono il primo della fila quando si tratta di vedere questi film al cinema in estate, per cui in quanto filmmaker, passare da *Chicago* a *Memorie di una Geisha* a *Nine* era realmente eccitante”.

Ted Elliott & Terry Rossio, la famosa squadra che prima del primo *Pirati dei Caraibi* aveva già scritto classici come *Aladdin* e *Shrek*, hanno scavato ancora più a fondo nei forzieri delle storie di pirati e avventure per il mare, attingendo alle tradizioni mitologiche per *Oltre i confini del mare*, ispirandosi all’apprezzatissimo romanzo, dallo stesso titolo, scritto da Tim Powers. “Le direttive principali erano di creare una storia a se stante sebbene ci fosse alle spalle una trilogia”, fa notare Rossio.

Con le due storie di Will Turner (Orlando Bloom) e Elizabeth Swann (Keira Knightley) che trovano una conclusione nel capitolo *Ai confini del mondo*, Elliott e Rossio hanno cercato di creare nuovi personaggi, mantenendo comunque alcuni tra i preferiti dei film precedenti, in particolare il Capitano Barbossa (Geoffrey Rush), Joshamee Gibbs (Kevin R. McNally) e, naturalmente, il Capitano Jack Sparrow. Il romanzo di Tim Powers include tra i personaggi principali, il leggendario Blackbeard, il più temuto tra tutti i pirati, il miglior cattivo che mai potesse essere creato per il film. È stata introdotta anche una nuova protagonista femminile, Angelica.

Elliott e Rossio hanno scritto in stretta collaborazione con Jerry Bruckheimer, Rob Marshall, John DeLuca, Johnny Depp e la squadra produttiva di Bruckheimer e gli executive producer, Mike Stenson e Chad Oman. “Johnny è stato indispensabile nella creazione di *Oltre i confini del mare*”, spiega Terry Rossio. “Dalla storia alla creazione dei personaggi, al set, ai temi del film e naturalmente ai dialoghi. Non avremmo potuto avere il copione che abbiamo senza Depp. Conosce il Capitano Jack Sparrow così bene, che ti viene voglia di ascoltare tutte le idee che gli vengono in mente, grandi o piccole che siano. Io ho immaginato il personaggio di Jack Sparrow, ma a viverlo è Johnny”.



## IL CAST

Jerry Bruckheimer, Rob Marshall, Ted Elliott e Terry Rossio tutti sapevano quanto fosse importante sviluppare nuovi personaggi e continuare le storie di quelli precedenti, ma come sempre il Capitano Jack Sparrow sarebbe rimasto l'unico e per sempre Capitano Sparrow. Fa notare Depp "Capisco questa storia delle storie dei personaggi, del trovare se stessi, questo e quello, ma onestamente credo che il Capitano Jack Sparrow abbia trovato se stesso molto tempo fa".

Commenta Rossio, "Jack Sparrow è uno dei personaggi che non cambia; il pubblico non vuole che egli cambi. Ma lui condiziona i cambiamenti dei personaggi che lo circondano. È stato molto divertente porre Jack a confronto con Angelica e Jack non si è mai trovato di fronte una donna completamente contro di lui, al pari di lui in termini di egoismo e astuzia".

Di fatto, proprio questo aspetto del film è stato un elemento che ha attratto il Premio Oscar® Penelope Cruz, in aggiunta al fatto di poter lavorare nuovamente al fianco di Johnny Depp, con il quale aveva lavorato in *Blow* qualche anno fa. E la Cruz era già una grande ammiratrice dell'intera saga. "Sono una grande fan dei primi tre film", confessa l'attrice. "E di quello che Johnny ha fatto in questi film. Per un attore è esser parte di una grande avventura. È un'avventura ogni giorno; non ti annoi mai".

Per la Cruz è stata anche un'occasione per rincontrare Rob Marshall, che l'ha diretta in *Nine*, per cui ha ottenuto anche la nomination agli Academy Award®. "Due esperienze molto importanti nel mondo del cinema sono state per me quelle con Johnny e Rob", afferma la Cruz. "Rob è capace di gestire situazioni molto stressanti mantenendo sempre la calma con tutti. È una persona molto speciale e credo che a chiunque tu chieda ti risponderà allo stesso modo. Johnny ed io abbiamo lavorato molto bene dieci anni fa e sono molto contenta di esser nuovamente al lavoro con lui. È così brillante, umile ed è una delle persone più divertenti che conosca. Ha un talento incredibile e come Rob è un grande gentiluomo".

Afferma Marshall: "Non ci sono molti attori, credo, capaci di stare passo passo con Johnny nel ruolo di Jack Sparrow. Hai bisogno di un'attrice in grado di esprimere diverse qualità: umorismo, fascino, potere, forza, bellezza e passione. Avendo lavorato con Penelope sapevo che lei era l'unica in grado di contenere tutti questi aspetti".

"Angelica in passato ha avuto una relazione con Jack Sparrow, ma lui l'ha tradita e le ha spezzato il cuore", spiega la Cruz. "Ora lei è pronta per gustarsi la vendetta. Angelica ha la mentalità di un pirata ed è una grande manipolatrice,

una bravissima bugiarda e nella vita una grande attrice. Può facilmente prendersi gioco delle persone, ma in fondo ha un'anima pura e un grande cuore. Ha bisogno di Jack Sparrow, come lui ha bisogno di lei, per raggiungere la Fontana della Giovinezza".

Per il ruolo del personaggio del pirata più famoso della storia Bruckheimer e Marshall hanno scelto l'attore Ian McShane, la cui carriera tra film e televisione abbraccia un arco di tempo di quasi 50 anni, tra i cui successi si annovera il personaggio di Al Swearengen nella serie western prodotta da HBO *Deadwood*.

"Blackbeard è probabilmente il pirata più famoso che sia mai esistito", fa notare McShane. "C'è un'infinità di storie su di lui e vere o false che siano, ormai è parte della mitologia dei pirati".

Commenta Johnny Depp in merito alla nemesi del capitano Jack in *Oltre i confini del mare*: "La bellezza del personaggio di Blackbeard è che in superficie egli sembra essere un uomo molto razionale. Ma quello che più ti attrae, che realizzi è che in realtà è un freddo omicida senza cuore. Passerebbe su chiunque pur di raggiungere i suoi obiettivi, ed è questo che lo rende pericoloso. E non credo ci sia scelta migliore di Ian McShane per il personaggio".

Per la quarta volta ritorna nel ruolo di Hector Barbossa l'attore Geoffrey Rush, che per i precedenti film dei *Pirati* ha creato uno dei più amati personaggi della serie. "Ero molto eccitato alla notizia che si sarebbe fatto un quarto film perché amo lavorare con Johnny", afferma Rush. "Trovo lo scontro Jack Sparrow/Barbossa molto molto divertente".

Fa notare Johnny Depp: "Anche quando il Capitano Jack e Barbossa sono dalla stessa parte sono sempre uno contro l'altro. Ho sempre la sensazione che questi due personaggi si comportino come due vecchie casalinghe al club del bridge, che si pungolano l'un l'altra su piccoli dettagli. Questo è il modo in cui sia io sia Geoffrey abbiamo approcciato ai personaggi sin dal primo giorno e in definitiva è un ottimo *contrario*".

Ritorna in *Pirati dei Caraibi* anche il personaggio di Joshamee Gibbs, interpretato da Kevin R. McNally, un veterano dei quattro film della serie. "Quando mi hanno chiesto di fare un altro film sui pirati ero sorpreso perché, in tutti questi anni in cui abbiamo lavorato, non ho mai pensato per un momento che stessimo lavorando a questo. È un vero divertimento, perché non capita spesso in un film di poter rivisitare un personaggio più volte", confessa McNally.

Per interpretare i due giovani protagonisti della storia, la bellissima e fascinosa sirena, Syrena, e il vigoroso missionario Philip Swift—Bruckheimer e Marshall, con l'aiuto del responsabile del casting americano Francine Maisler e del responsabile del casting inglese Lucy Bevan e Susie Figgis, si sono imbarcati in una ricerca tra talenti internazionali. Scelti tra migliaia di candidati sono stati selezionati la

francese Astrid Bergès-Frisbey e l'inglese Sam Claflin, entrambi ventenni con alcune esperienze cinematografiche nei rispettivi paesi d'origine.

"Sia Astrid sia Sam hanno fatto dei provini video che ci hanno convinto parecchio. Sapevamo che entrambi possedevano quelle caratteristiche giuste per rendere al meglio la scena sul grande schermo", afferma Jerry Bruckheimer.

"Interpreto il ruolo di un missionario di nome Philip Swift, che combatte per quello in cui crede e cerca di far redimere il cattivo Blackbeard dai suoi errori", fa notare Claflin. "Nel corso della storia, Philip intraprende un viaggio inaspettato, soprattutto quando incontra Syrena. Non ha mai avuto contatti con donne, per questo tutto ciò è un punto di svolta".

La Bergès-Frisbey, parlando del suo personaggio, afferma: "Syrena è diversa rispetto alle altre sirene perché, nella storia, lei è legata ai personaggi umani, che la cambiano. Philip cambia Syrena, e Syrena cambia Philip, perché dal primo momento in cui si vedono avvertono che tra loro c'è qualcosa di simile".

Nel cast c'è un gruppo di attori internazionali tra cui: l'inglese Stephen Graham, che ha lavorato con Depp in *Nemico Pubblico*, nel ruolo dello sconclusionato Scrum; Richard Griffiths, Roger Allam, Greg Ellis e Damian O'Hare (entrambi che riprendo i recenti ruoli di Groves e Gillette); il piccolo tredicenne Robbie Kay, il primo ragazzino che ha interpretato un pirata nella serie; gli spagnoli Oscar Jaenada e Juan Carlos Vellido; il giapponese Yuki Matsuzaki; la top model australiana Gemma Ward nel ruolo della sirena Tamara; la bella argentina Jorgelina Airaldi, anche lei nel ruolo di una sirena.

Ritorna nel cast dei *Pirati* anche Keith Richards, il leggendario chitarrista dei Rolling Stones, di nuovo nel ruolo del Capitano Teague.



## **LOCATION E SET: UN PIACERE PER GLI OCCHI**

"In definitiva abbiamo voluto trasportare il pubblico in un viaggio mai visto fino ad ora", fa notare Jerry Bruckheimer. "In *Oltre i confini del mare* abbiamo come scenografo il Premio Oscar® John Myhre, voluto da Rob Marshall, e abbiamo girato in tutte location nuove, dalle Hawaii ai Caraibi, fino a Londra".

Il filmmaker e Myhre (che ha vinto l'Oscar® per la sua rivisitazione dell'epoca Jazz in *Chicago* e la sua Kyoto in *Memorie di una Geisha*) hanno messo su una squadra

in grado di portare nelle tre dimensioni le idee, i concept e i sogni di questo film, nel team: il decoratore Gordon Sim, che ha condiviso con Myhre l'Oscar® per *Chicago*, il supervisore creativo l'americano Tomas Voth, il supervisore creativo l'inglese Gary Freeman e un team di scenografi, artisti, bozzisti che hanno lavorato alle riprese di *Pirati* sia nel Pacifico sia nell'Atlantico.

"Sebbene avessimo girato i primi tre film dei *Pirati ai Caraibi*", fa notare Jerry Bruckheimer, "per *Oltre i confini del mare* cercavamo panorami così belli, come se fossero di un altro mondo". Dopo intense ricerche, i filmmaker hanno scelto di ambientare le riprese alle isole di Kahai e Oahu, alle Hawaii, sia per le riprese su terra, sia per le riprese in mare.

"Entrambe le isole, soprattutto Kahai, hanno giungle straordinarie, così come lo sono le montagne e le spiagge", aggiunge il regista Rob Marshall. "Sono immense, ti avvolgono e ti stordiscono per la loro bellezza. Oahu ha anche panorami meravigliosi e abbiamo deciso di fare tutte le riprese in mare lì, tra cui anche le scene sulla nave di Blackbeard, la 'Queen Anne's Revenge.'"

Come immaginato da John Myhre, la "Queen Anne's Revenge," il vascello di Blackbeard, è un imponente, meravigliosa, bestia di mare, simbolo della particolare visione buia che Blackbeard ha della vita.....e della morte. Composta dalle ossa delle vittime di Blackbeard, la nave è fatta da gambe e braccia e mura di teschi, e in poppa presenta una lanterna gigante in cui Blackbeard realmente brucia le sue vittime. L set, una nave funzionante è uno spettacolo da vedere. La sua cima è ispirata alla bandiera di Blackbeard, dove un grande scheletro munito di corna, presenta in una mano un calice di vino e nell'altra una lancia, come se brindasse alle sue vittime.

La "Queen Anne's Revenge" non è stata solo il set per numerose scene d'azione e caos sovranaturali, ma anche teatro di una danza romantica alla luce della luna, tra il Capitano Jack e Agelica, coreografata dall'executive producer John DeLuca sulla musica suonata dalla mandola di Stephen Graham nel ruolo di Scrum.

Lasciando le spiagge delle Hawaii, in *Oltre i confini del mare* la produzione è approdata a Los Angeles, dove hanno girato per alcuni giorni sulla costa di Long Beach sulla HMS "Surprise"— una meravigliosa copia della nave britannica del 1757.

Poi è stata la volta del set alla Whitecap Bay, lunga oltre 100 metri e profonda più di 7, progettata da John Myhre e realizzata dall'esperto americano Greg Callas e dalla sua squadra nell'aera di "Falls Lake" degli studi Universal a Los Angeles. Location perfetta per le acrobazie in mare, il set della Whitecap Bay, realizzato con una serie di taniche tra loro collegate, è un ambiente totalmente controllato, nel quale è possibile costruire ogni cosa al suo interno o al di sopra e successivamente essere inondato.

"Whitecap Bay è il punto di partenza per la ricerca della Fontana della Giovinezza", fa notare Myhre. "Whitecap Bay è il luogo dove le sirene si sono riunite per centinaia di anni, per questo il terrore colpisce il cuore di marinai e pirati".

Oltre al personaggio di Syrena interpretato da Astrid Bergès-Frisbey, le sirene reali prendono vita grazie a sette meravigliose modelle/attrici e ventidue eccellenti nuotatrici sincronizzate, tra cui anche alcune sportive olimpiche di Pechino 2008, coreografate da Candace Hipp i cui movimenti sono stati ottimizzati per il motion-capture per poter permettere poi a Charles Gibson e Ben Snow della Industrial Light & Magic di applicare gli effetti visivi per trasformarle in vere sirene.

E infine, il gruppo di *Oltre i confini del mare* è giunta ai Caraibi, volando da Los Angeles a Porto Rico per le riprese a Castillo San Cristobal nella vecchia San Juan per gli esterni del vecchio castello spagnolo e della isola deserta di Palominito sulla costa est della città di Fajardo.

L'ultima tappa del viaggio è stata l'Inghilterra, una location unica per la serie dei *Pirati dei Caraibi*. Afferma Jerry Bruckheimer: "Uno degli aspetti più emozionanti di *Oltre i confini del mare* è che per la prima volta abbiamo una parte della storia ambientata a Londra, quindi non solo giungle, oceani e ambientazioni coloniali dei Caraibi. Questo darà un aspetto ed un mood completamente differenti al film".

Sebbene John Myhre fosse al lavoro ai Pinewood Studios nei pressi di Londra, ad ospitare alcune location del film *Oltre i confini del mare* è stato anche l'inglese Gary Freeman (supervising art director) con il suo dipartimento artistico all'interno di un enorme parco giochi in cui costruire ogni tipo di ambientazione. L'Old Royal Naval College di Greenwich, in Inghilterra, uno straordinario complesso di costruzioni storiche del 17°/18° secolo, è diventato il set per le riprese per più di tre settimane.

Un'ala enorme dell'Old Royal Naval College, tra cui gli esterni della Cappella di San Pietro e Paolo, la Grand Square, la Queen Mary Court e altri palazzi che sono sede dell'Università di Greenwich e del Trinity College of Music, sono stati adoperati come sfondo per l'emozionante scena dell'inseguimento con le carrozze.

Ma il pezzo forte di John Myhre è stato sicuramente il set della Fontana della Giovinezza. Il concept finale della Fontana della Giovinezza è stato ideato da Myhre e dalla sua squadra di artisti e brillantemente realizzata dal dipartimento di Andy Evans, nel teatro Albert R. Broccoli 007 dei Pinewood Studios, il più grande studio in Europa, l'unico grande teatro in grado di contenere l'idea di Myhre, la cui costruzione ha impiegato tre mesi di costruzione.



Altri esterni adoperati in Inghilterra sono stati l'Hampton Court Palace di Londra—in passato residenza di Enrico VIII—dove il Capitano Jack viene sorpreso e arrestato dalle Guardie Reali e la storica Knole House di Sevenoaks, nel Kent, uno straordinario maniero del 15° secolo costruito dall'arcivescovo di Canterbury, residenza della famiglia dei Sackville dal 1604.



## IL LOOK DEI PERSONAGGI

Il Capitano Jack Sparrow, Angelica, Hector Barbossa, Blackbeard, Gibbs, Philip, Syrena e circa mille altri personaggi in *Oltre i confini del mare* rappresentano una perfetta sincronia di attori (che l'interpretano), di filmmaker e di dozzine di altre persone che hanno contribuito ai loro guardaroba, alle acconciature, al trucco e al resto.

La bravissima Penny Rose, per la quarta volta, ha curato i costumi in maniera egregia non solo per i protagonisti e i ruoli minori di *Oltre i confini del mare* ma anche per le centinaia di comparse. "I costumi sono realizzati in modo assolutamente autentico", ribatte Rose. "Non ci sono espedienti moderni. Su questi costumi non ci sono chiusure lampo nè velcro!"

Poichè, come dice Johnny Depp, "il vecchio Capitano Jack ha trovato se stesso parecchio tempo fa", c'era la piccola necessità di modificare l'attuale aspetto iconico del personaggio. Sì le sue trecce rasta sono più lunghe, alcune sono ingrigite altre sono schiarite dall'implacabile sole dei Caraibi. E sì una misteriosa X rossa è apparsa sulla sua guancia sinistra e un dente d'oro incastonato con una perla nera ha sostituito uno che ora pende dalla sua bandana. Ma il look di base creato per *La maledizione della Prima Luna* è essenzialmente intatto.

Per Penélope Cruz nel ruolo di Angelica, Rose ha voluto realizzare una romantica pirata di strada. Ha creato una giacca da uomo cucita per una donna, con pantaloni e stivali aderenti. Per completare il costume ha dato alla Cruz un cappello di piume che arricchisce la personalità del suo personaggio.

Per il personaggio di Ian McShane, Blackbeard, sebbene ci fossero molti documenti storici sul pirata, gli stilisti del film hanno lavorato per dare al personaggio il proprio tocco fantastico. "Conoscevamo tutto di Blackbeard," afferma Rose. "Non era molto alla moda; l'idea era fondamentalmente qualcosa di sbagliato, ma ovviamente, per un film volevamo che comunque fosse trendy". Rose ha deciso di creare un look simile ai motociclisti Hell's Angel, portando Ian McShane ad indossare cuoio. Una volta aggiunta la barba lunga e intrecciata, Ian McShane è stato trasformato in un formidabile Blackbeard.

Un personaggio dei precedenti film *Pirati dei Caraibi* che subisce un cambiamento in *Oltre i confini del mare* è Hector Barbossa. In questo film Barbossa è diventato un corsaro, per questo deve indossare un'uniforme da comandante navale, che è completamente diverso dal costume da pirata che Rush ha indossato in passato.



### **“PIRATI” NELLA TERZA DIMENSIONE**

“L’unica ragione per cui ci è stato possibile distribuire *Pirati dei Caraibi: Oltre i confini del mare* in 3D, è che il film è stato in verità girato in 3D”, spiega Jerry Bruckheimer. “È questa è la prima grande avventura cinematografica girata in 3D su set reali e non con l’utilizzo del green screen.”

*Pirati dei Caraibi: Oltre i confini del mare* è stato girato all’interno di giungle, su spiagge, in strade della Londra del XVIII Secolo, per questo avere a che fare con tutti questi elementi è stato più difficile con due macchine da presa che con una, impiegando più tempo e con più costi. Ma come fa notare Bruckheimer, “Girare in 3D digitale apporta dimensioni più realistiche e profondità al film”.

Aggiunge Rob Marshall, “La tecnologia è così eccitante perchè ti permette di sentirti dentro al film. È un modo completamente nuovo di vedere *Pirati dei Caraibi*, perché ora sei parte dell’esperienza”.

*Oltre i confini del mare* è anche il primo film ad essere girato in 3D con la nuova rivoluzionaria camera digitale *game-changing RED*.



### **QUANDO TUTTO È DETTO E FATTO...**

*Pirati dei Caraibi: Oltre i confini del mare*, ereditando dalla saga dei *Pirati*, promette di spingere la storia a livelli più alti con una nuova epica avventura, ricca d’azione, con personaggi storici e nuovi, tanto umorismo, set travolgenti e location magiche. Come ci saranno ricordi emozionanti per il pubblico di tutto il

mondo, alcuni dei ricordi migliori risiedono nella mente dei filmmaker, che hanno viaggiato insieme per creare *Pirati dei Caraibi: Oltre i confini del mare*, portando loro a spingere la creatività a nuove vette, creando nuove amicizie.

Riassumendo Jerry Bruckheimer afferma: "I ricordi più belli delle riprese di *Pirati dei Caraibi: Oltre i confini del mare* sono i rapporti umani che si sono creati tra il cast e la produzione. Johnny è tornato, Geoffrey e Kevin sono tornati e ora sono nuovi amici di Rob, John [DeLuca], Penélope, Ian, Sam e Astrid. La cosa divertente è che non solo acquisisci nuovi amici, ma lavori con loro".

Con la colonna sonora composta dal Premio Oscar® Hans Zimmer, che ha collaborato per la prima volta con il famoso duo di chitarristi messicani Rodrigo y Gabriela *Pirati dei Caraibi: Oltre i confini del mare* sarà nei cinema dal 18 maggio in Disney Digital 3D™.



## CAST ARTISTICO

**JOHNNY DEPP (Capitano Jack Sparrow)** ha esordito nel mondo dello spettacolo come musicista con la rock band "The Kids", con cui è approdato a Los Angeles. Quando la band si è sciolta, Depp ha mostrato interesse per la recitazione. Il suo primo film importante è stato "A Nightmare on Elm Street" (*Nightmare – dal profondo della notte*), a cui ha fatto seguito il film premio Oscar® di Oliver Stone "Platoon". Tuttavia il ruolo che lo ha imposto definitivamente all'attenzione del pubblico è stato quello di Tom Hanson, il detective sotto copertura del popolare show televisivo "21 Jump Street". Depp è stato il protagonista di questa serie per quattro stagioni; in seguito ha recitato in "Cry-Baby" di John Waters.

L'avvincente performance di Depp nel film di Tim Burton "Edward Scissorhands" (*Edward Manidiforbice*) lo ha confermato fra i giovani grandi talenti di Hollywood, meritandogli la sua prima nomination al Golden Globe® Award come Migliore Attore. Una seconda candidatura al Golden Globe è valsa a Depp per la sua interpretazione nell'originale storia d'amore "Benny & Joon", diretta da Jeremiah S. Chechik.

Depp ha ritrovato Burton nell'apprezzato "Ed Wood", con una performance che gli è nuovamente valsa una nomination al Golden Globe® Award come Migliore Attore.

Depp ha esordito nella regia con "The Brave" (*Il coraggioso*), un film basato sul romanzo di Gregory McDonald; nel film Depp recita al fianco di Marlon Brando. L'attore ha inoltre scritto la sceneggiatura del film, insieme al fratello D.P. Depp.

Johnny è tornato a vestire i panni del Capitano Jack Sparrow per la terza volta in "Pirates of the Caribbean: At World's End" (*Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo*) di Gore Verbinski, dopo l'enorme successo di "Pirates of the Caribbean: Dead Man's Chest" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma*), terzo film campione di incassi di tutti i tempi con un introito superiore a 1 miliardo di dollari. Il suo ritratto di Jack Sparrow in "Pirates of the Caribbean: The Curse of the Black Pearl" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione della prima luna*) gli è valso la sua prima nomination all'Academy Award®, una nomination al Golden Globe® Award, al British Academy of Film and Television Arts (BAFTA) Award e allo Screen Actors Guild Award®. Depp ha ricevuto la sua seconda nomination all'Academy Award®, nonché altre nomination al Golden Globe, allo Screen Actors Guild e al BAFTA per il ruolo di J.M. Barrie in "Finding Neverland" (*Neverland – un sogno per la vita*) di Marc Forster, in cui ha recitato con Kate Winslet e Freddie Highmore. Nel 2004 Depp ha recitato in "The Libertine" nel ruolo di John Wilmot, il Conte di Rochester, un poeta del 17° secolo noto per la sua passione per le donne.

Nel 2005 Depp ha collaborato con Tim Burton in "Charlie and the Chocolate Factory" (*Charlie e la fabbrica di cioccolato*), che gli è valso un'altra candidatura al Golden Globe Award® come Migliore Attore in una Commedia o Musical, e in "Corpse Bride" (*La sposa cadavere*), nominato all'Academy Award® come Migliore Film Animato nel 2006. Nel 2008 Depp ha ricevuto la sua terza candidatura all'Academy Award® come Migliore Attore nel film di "Sweeney Todd: The Demon Barber of Fleet Street" (*Sweeney Todd: il diabolico barbiere di Fleet Street*), che gli è valso un Golden Globe Award.

Recentemente Depp ha interpretato il criminale realmente esistito John Dillinger, al fianco di Christian Bale e all'attrice premio Oscar® Marion Cotillard in "Public Enemies" (*Nemico Pubblico – Public Enemies*) di Michael Mann e il Cappellaio Matto in "Alice in Wonderland" di Tim Burton, che gli è valso una nomination al Golden Globe Award® come Migliore Attore Non Protagonista in una Commedia o Musical; ha inoltre doppiato il film animato "Rango" di Gore Verbinski. Presto lo vedremo in "The Rum Diary" di Bruce Robinson e attualmente si sta preparando per le riprese di "Dark Shadows", di Tim Burton; entrambi i film sono prodotti dalla sua società Infinitum Nihil.

Altri suoi credits cinematografici comprendono: "The Tourist" di Florian Henckel Von Donnersmarck; "Secret Window" di David Koepp; "Once Upon A Time in

Mexico" (*C'era una volta in Messico*) di Robert Rodriguez; "From Hell" (*La vera storia di Jack lo squartatore*) di Allen Hughes; "Blow" di Ted Demme; "Chocolat" di Lasse Hallstrom; "Before Night Falls"; (*Prima che sia notte*) di Julian Schnabel; "The Man Who Cried" (*The man who cried – l'uomo che pianse*) di Sally Potter; "Sleepy Hollow" (*La Leggenda di Sleepy Hollow*) di Burton; "The Ninth Gate" (*La nona porta*) di Roman Polanski; "Fear and Loathing in Las Vegas" (*Paura e delirio a Las Vegas*) di Terry Gilliam; "Donnie Brasco" di Mike Newell con Al Pacino, "Dead Man" di Jim Jarmusch; "Don Juan DeMarco" (*Don Juan DeMarco – maestro d'amore*) di Jeremy Leven in cui recitava al fianco di Marlon Brando e Faye Dunaway; "What's Eating Gilbert Grape" (*Buon Compleanno Mr. Grape*) di Lasse Hallstrom; "Arizona Dream" di Emir Kusturica e "Nick of Time" (*Minuti contati*) di John Badham.

L'attrice premio Oscar® **PENÉLOPE CRUZ (Angelica)** ha dimostrato di essere una delle giovani attrici più versatili grazie alla vasta gamma di ruoli interessanti da lei interpretati; di recente è stata la prima attrice spagnola ad essersi aggiudicata un Oscar®.

Dopo aver conquistato il pubblico americano con i film spagnoli "Jamon, Jamon" (*Prosciutto prosciutto*) e "Belle Epoque", nel 1998 Penelope ha recitato nel suo primo film in lingua inglese, "The Hi-Lo Country" per la regia di Stephen Frears, al fianco di Woody Harrelson, Patricia Arquette e Billy Crudup. Nel 1999 Cruz ha vinto il premio il Goya Award - il premio della Accademia Spagnola delle Arti e delle Scienze Cinematografiche - come Migliore Attrice, per il suo ruolo nel film di Fernando Trueba "The Girl of Your Dreams" (*La nina dei tuoi sogni*).

A conferma della sua reputazione di attrice internazionale dotata di formidabile talento e irresistibile sex appeal, Cruz ha interpretato una serie di ruoli molto ambiti. E' apparsa nel film di Billy Bob Thornton "All the Pretty Horses" (*Passione ribelle*), in "Woman on Top" (*Per incanto o per delizia*) di Fina Torres, in "Open Your Eyes" (*Apri gli occhi*) di Alejandro Amenabar, in "Twice Upon a Yesterday" di Maria Ripoli e "Talk of Angels" (*La voce degli angeli*) di Nick Hamm. Inoltre Cruz è stata diretta da Pedro Almodovar in "Carne tremula" e nel film osannato dalla critica "Todo sobre mi madre" (*Tutto su mia madre*), premiato con il Golden Globe® e l'Oscar® come Miglior Film Straniero.

In seguito Penélope ha recitato al fianco di Johnny Depp in "Blow" per la regia di Ted Demme e in "Captain Corelli's Mandolin" (*Il mandolino di Capitan Corelli*) con Nicolas Cage. Subito dopo Cruz ha interpretato il thriller erotico di Cameron Crowe "Vanilla Sky" accanto a Tom Cruise. Il pubblico l'ha quindi apprezzata in "Masked & Anonymous", "Fan Fan la Tulipe" (*Il tulipano d'oro*), presentato al Festival di Cannes 2003 e in "Don't Tempt Me". E' stata elogiata dalla critica per

la sua performance in "Non ti Muovere" di Castellitto, che le è valso un David di Donatello e il Premio del Cinema Europeo come Migliore Attrice.

Si aggiungono al suo ricco curriculum "Gothika", "Head in the Clouds" (*Gioco di donna*), "Noel" (*Un amore sotto l'albero*) e "Chromophobia". Cruz ha recitato con Matthew McConaughey e William H. Macy nel ruolo di Eva Rojas nel film d'azione "Sahara".

Nel 2006 Cruz è stata la protagonista di "Volver", in cui ha ritrovato il regista e suo caro amico Pedro Almodovar. Elogiata dalla critica per il ruolo di Raimunda, Cruz ha vinto il premio di Migliore Attrice agli European Film Awards, ai Goya Awards, al Festival di Cannes ed è stata nominata al Golden Globe® e all'Oscar®. Suoi recenti credits comprendono "Elegy" (*Lezioni d'amore*) al fianco di Sir Ben Kingsley e "Vicky Cristina Barcelona" di Woody Allen, al fianco di Javier Bardem e Scarlet Johansson. Il ruolo della nevrotica Maria Elena in quest'ultimo film, è valso a Cruz un Oscar®, un BAFTA, un New York Film Critics Circle Award e un National Board of Review Award come Migliore Attrice Non Protagonista.

Nel 2009 Cruz e Almodovar sono tornati in azione per la quarta volta con "Los abrazos rotos" (*Abbracci spezzati*) in cui l'attrice è stata elogiata per il personaggio di Lena. Quello stesso anno Cruz ha girato "Pirates of the Caribbean: On Stranger Tides" (*Pirati dei Caraibi: oltre i confini del mare*) diretto da Rob Marshall, e ha recitato con Daniel Day Lewis, Nicole Kidman e Marion Cotillard nella versione cinematografica del musical "Nine". La sua incredibile interpretazione di Carla gli è valsa nomination allo Screen Actors Guild®, al Golden Globe® e all'Academy Award®. La sua terza nomination all'Oscar® è stata un evento poiché era successo solo altre due volte - nella storia dell'Academy - che il vincitore dell'Oscar come Migliore Attore Non Protagonista fosse candidato nella stessa categoria ad un anno di distanza.

Di recente Cruz è apparsa in "Sex and the City 2".

**GEOFFREY RUSH (Barbossa)**, un apprezzato attore che ha esordito nel teatro australiano, è apparso in oltre 70 produzioni teatrali e in 20 film a soggetto.

Il pluripremiato Geoffrey Rush ha raggiunto la notorietà grazie al suo ruolo protagonista nel film a soggetto di Scott Hicks "Shine", per cui ha vinto un Oscar® come Migliore Attore, un Golden Globe®, un SAG®, un BAFTA, l'Australia Award del Film Critics' Circle, il premio dei Broadcast Film Critics, l'AFI e i premi dei New York and Los Angeles Film Critics.

Inoltre Rush si è aggiudicato un Emmy, un Golden Globe® e uno Screen Actors Guild® Award per la sua accattivante performance protagonista in "The Life and Death of Peter Sellers" (*Tu chiamami Peter*) di HBO Films.

Ha inoltre ottenuto una candidatura all'Academy Award® per la sua performance in "Quills" (*Quills - la penna dello scandalo*) di Philip Kaufman nonché nomination

all' Academy Award e al Golden Globe® per il suo ruolo in "Shakespeare in Love". Suoi credits recenti comprendono "The King's Speech" (*Il discorso del re*) di The Weinstein Company in cui recita il ruolo del logopedista Lionel Logue e di cui è stato produttore esecutivo. Ha vinto il BAFTA Award come Migliore Attore Non Protagonista e ha ricevuto una nomination al Golden Globe e al SAG® per la sua performance.

Oltre a "Pirates of the Caribbean: On Stranger Tides" (*Pirati dei Caraibi: oltre i confini del mare*), Rush ha recitato in tutti e tre i film precedenti della serie, che hanno incassato oltre 2,7 miliardi di dollari nel mondo.

Altri suoi credits comprendono: "The Warrior's Way," "Legend of the Guardians: The Owls of Ga'Hoole" (*Il regno di Ga'Hoole – la leggenda dei guardiani*) "Munich", "Elizabeth: The Golden Age", "Candy" (*Paradiso e Inferno*), "Intolerable Cruelty" (*Prima ti sposo, poi ti rovino*) "Finding Nemo" (*Alla ricerca di Nemo*), "Ned Kelly", "Lantana", "Frida", "The Tailor of Panama" (*Il sarto di Panama*) "House on Haunted Hill" (*Il mistero della casa sulla collina*), "Mystery Men", "Les Misérables" (*I miserabili*), "A Little Bit of Soul" (*Con un po' d'anima*), "Children of the Revolution," "On Our Selection," "Twelfth Night," "Oscar and Lucinda" (*Oscar e Lucinda*) e "Starstruck".

Rush si è laureato in Letteratura Inglese presso la University of Queensland, quindi ha studiato a Parigi presso la Scuola di Mimo, Movimento e Teatro di Jacques Lecoq. Al suo ritorno in Australia, è stato il protagonista della produzione teatrale di "King Lear".

Rush recentemente ha recitato nella produzione teatrale di "The Diary of a Madman" presso la Brooklyn Academy of Music, riscuotendo grande successo. Nel 2009, Rush ha vinto un Tony Award nella categoria Best Leading Actor in a Play per la sua apprezzata performance nel play di Ionesco "Exit the King".

All'inizio degli anni '80, Rush è stato uno dei membri principali del gruppo teatrale d'avanguardia di Jim Sharman, il Lighthouse Ensemble, interpretando una varietà di ruoli protagonisti in diversi classici. Il suo lavoro a teatro è stato premiato con il Sydney Critics Circle Award, il Variety Club Award e il Victorian Green Room Award 1990 per la sua performance in "The Diary of a Madman" di Neil Armfield. Ha inoltre ricevuto nomination come Migliore Attore da parte del Sydney Critics' Circle Awards per i suoi ruoli protagonisti in "The Government Inspector" di Gogol, "Uncle Vanya" di Chekhov e "Oleanna" di Mamet. Nel 1994 ha ricevuto il prestigioso Sidney Myer Performing Arts Award per la sua carriera teatrale.

Rush vive a Melbourne con sua moglie Jane e i loro due figli.

**IAN McSHANE (Barbanera)** ha ottenuto l'ambito Golden Globe® Award come Migliore Attore in un Drama Televisivo per la sua versatile performance di Al

Swearengen nella serie HBO dal titolo "Deadwood". La sua carismatica interpretazione gli è valsa anche una nomination all'Emmy e al SAG nel 2005, oltre ad essere stato votato da People Magazine come "il cattivo più sexy della TV". Dopo le ottime critiche ricevute per la prima stagione di "Deadwood", nonché il premio annuale della Associazione dei Critici Televisivi, McShane è stato nominato "Uomo dell'Anno" dalla rivista GQ.

McShane di recente ha interpretato il ruolo di Waleran Bigod in "The Pillars of the Earth" (*I pilastri della Terra*), basato sul best seller di Ken Follett. Questa epica televisiva di 8 ore è stata trasmessa su Starz. Nel 2009 McShane ha interpretato il film "44 Inch Chest", un dramma creato dalla stessa squadra di "Sexy Beast" e ha recitato insieme a Ray Winstone, che è stato produttore esecutivo al suo fianco. All'inizio del 2009 ha doppiato il personaggio di Mr. Bobinsky nel primo film animato di Laika Entertainment: "Coraline", un adattamento del best seller di Neil Gaiman, per la regia di Henry Selick. E' apparso inoltre nel ruolo del detective al fianco di Renee Zellweger in "Case 39", di Paramount.

Negli ultimi anni abbiamo apprezzato l'inconfondibile voce di McShane in due film DreamWorkss: l'attore ha infatti doppiato il personaggio di Capitan Uncino in "Shrek the Third" (*Shrek Terzo*) e il malvagio leopardo delle nevi Tai Lung in "Kung Fu Panda". Nel 2007 McShane è apparso in "Hot Rod", una commedia diretta da Akiva Schaffer di "Saturday Night Live", e ha inoltre doppiato il personaggio di Ragnar Sturlusson in "The Golden Compass" (*La bussola d'oro*) di Chris Weitz. Nel 2006 McShane ha recitato nel film di Woody Allen "Scoop", al fianco di Scarlett Johansson e Hugh Jackson; quello stesso anno ha recitato con Matthew McConaughey nel film drammatico basato su una storia vera dal titolo "We Are Marshall", diretto da McG.

McShane ha recitato in 30 pellicole fra cui il film indipendente "Nine Lives" (*9 vite da donna*), scritto e diretto da Rodrigo Garcia; dopo il suo esordio nel film del 1962 "The Wild and the Willing", l'attore ha ottenuto ruoli in "Battle of Britain", "If It's Tuesday, This Must Be Belgium", "The Last of Sheila", "Villain" (con Richard Burton), "Exposed" e "Agent Cody Banks". Nell'apprezzato "Sexy Beast", McShane ha regalato un'altra splendida performance trasformandosi nell'oscuro, sinistro e attraente Teddy Bass.

McShane vanta una lunga e creativa carriera nelle reti TV inglesi e americane; i suoi ruoli più famosi riguardano la leggendaria miniserie degli anni '70 "Roots", di David Wolper e "Trust" di BBC e BBC America, in cui ha interpretato il megalomane capo della società Alan Cooper-Fozzard. Altri lavori televisivi comprendono "Whose Life is it Anyway?" per Granada TV, il ruolo di Heathcliff in "Wuthering Heights" per la BBC, "The Caretaker" di Harold Pinter, vincitore di un Emmy Award e il dramma "Kings" di NBC. McShane ha inoltre incarnato una varietà di figure storiche: Giuda in "Gesù di Nazareth" di Franco Zeffirelli, per la



NBC; il Principe Ranieri in "The Grace Kelly Story" e il ruolo protagonista di "Disraeli" al Masterpiece Theatre. Altre miniserie in cui ha lavorato, comprendono "Charlie and the Kid", "A.D.", "The Great Escape II", "Marco Polo", "Evergreen" e "War and Remembrance".

Alla fine degli anni '80, l'attore ha fondato la McShane Productions, con cui ha prodotto "Lovejoy" per BBC e A&E. "Lovejoy" ha fornito a McShane un veicolo con cui recitare, produrre e dirigere. Dopo l'adorabile mascalzone di "Lovejoy", McShane ha prodotto e interpretato un personaggio più serio e più oscuro, "Madson", e il dramma "Soul Survivors" per BBC. "Lovejoy" è al momento oggetto di un revival a livello internazionale.

Nel 2000 McShane è tornato nella West End londinese per debuttare nel musical di Cameron Mackintosh "The Witches of Eastwick", nel ruolo di Darryl Van Horne. La sua variegata carriera teatrale comprende i seguenti ruoli: Hal nel cast originale di "Loot", il protagonista di "The Admirable Crichton" al Chichester Festival, Tom in "The Glass Menagerie" e Charlie in "The Big Knife". Ha recitato con Judi Dench e Ian McKellen in "Promise", in scena a Londra e a Broadway. A Los Angeles ha recitato in tre produzioni al Matrix Theatre, fra cui la premiere mondiale di "Yield of the Long Bond" di Larry Atlas e altre due che gli sono valse il Circle Award dei Los Angeles Drama Critics: "Inadmissible Evidence" e "Betrayal". Nel 2008 McShane ha recitato nel revival di "The Homecoming" di Harold Pinter, nel 40° anniversario del play che ha segnato il debutto a Broadway di McShane.

Nato a Blackburn, in Inghilterra, McShane è il figlio del calciatore professionista Harry McShane, che giocava per il Manchester United, e di Irene McShane. Ha frequentato la Royal Academy of Dramatic Art. McShane e sua moglie Gwen Humble vivono a Venice Beach, in California.

**KEVIN R. McNALLY** torna a interpretare il popolare ruolo da lui già recitato in tutti e tre i precedenti film dei "Pirati dei Caraibi": **Joshamee Gibbs**. Noto soprattutto in Inghilterra, dove è nato, McNally ha recitato a teatro, al cinema e in televisione per quasi 30 anni e ormai è noto anche negli Stati Uniti, McNally di recente ha interpretato a Broadway il ruolo di Claudius in "Hamlet" con Jude Law, nella produzione di Michael Grandage che ha debuttato al Donmar at Wyndhams a Londra. McNally ha recitato per Grandage anche nel ruolo di Lebedev in "Ivanov" di Chekhov, per cui è stato nominato come Migliore Attore Non Protagonista agli Olivier Awards 2009. In precedenza, nella West End, McNally ha recitato nell'apprezzato revival di Matthew Warchus di "Boeing Boeing".

McNally ha esordito al cinema nel film di James Bond "The Spy Who Loved Me" (*La spia che mi amava*); altri suoi credits comprendono "The Long Good Friday" (*Venerdì maledetto*), "Enigma", "Not Quite Paradise", "Cry Freedom" (*Grido di*

libertà) e "All Things Bright and Beautiful". Recentemente McNally è apparso in "The Legend of 1900", "Entrapment", "When the Sky Falls", "Johnny English" "De-Lovely" (*De Lovely – così facile da amare*), "Andrew Lloyd Webber's The Phantom of the Opera" (*Il fantasma dell'opera*), "Irish Jam", "Scoop" di Woody Allen, "Valkyrie" (*Operazione valchiria*) di Bryan Singer, "Father's Day" e "The Raven".

I numerosi credits televisivi di McNally comprendono "Shackleton" (nominato all'Emmy) di A&E Network e "Conspiracy" di HBO, entrambi vincitori del BAFTA Award in Inghilterra. Nel corso degli anni è apparso nelle miniserie "Poldark II", "Masada", "Diana", "Thin Air", "Love and Reason", "Miss Marple" e nei film per la TV "Praying Mantis", "Jekyll & Hyde", "Stalin", "Abraham", "The Smiths", "Dunkirk", "Blood Lines", "The Murder of Princess Diana" e "Wuthering Heights". McNally è inoltre apparso regolarmente nelle serie "The Devil's Crown", "Tygo Road", "Full Stretch", "Dad", "Underworld", "Up Rising" e "Bedtime". Recentemente è stato il protagonista del pilota di "Poe" (ABC) nel ruolo del Commissario Kyle Kilpatrick.

Nella West End londinese McNally è apparso al fianco di Maggie Smith in "The Lady in the Van" e di Juliette Binoche in "Naked". È stato il protagonista di "Dead Funny" di Terry Johnson al Savoy Theatre. McNally è nato a Bristol, in Inghilterra ed è cresciuto a Birmingham. Vive con sua moglie, l'attrice scozzese Phyllis Logan e i suoi due figli a Chiswick, Londra.

**ASTRID BERGÈS-FRISBEY (Syrena)** ha debuttato negli Stati Uniti con "Pirates of the Caribbean: On Stranger Tides" (*Pirati dei Caraibi: oltre i confini del mare*). Nata a Barcellona da un padre catalano e una madre franco-americana, Bergès-Frisbey inizialmente voleva fare l'osteopata ma dopo la laurea si è interessata di recitazione. Ha studiato arte drammatica al Cours Simon e all'Ateliers de l'Ouest a Parigi.

Inizialmente Bergès-Frisbey era stata scritturata dal regista Jean-Jacques Annaud per un piccolo ruolo in "Sa Majeste Minor", ma in fase di montaggio la sua parte era stata tagliata. In seguito ha recitato nel film TV di France 2 di Bernard Stora "Elles et Moi" al fianco di Danielle Darrieux e Adiafna Gil.

L'attrice ha trascorso quattro mesi in Cambogia per lavorare nell'adattamento del romanzo di Marguerite Duras "Un Barrage Contre le Pacifique", diretto da Rithy Panh, nel ruolo della figlia di Isabelle Huppert, e quindi si è recata sulle Alpi per girare "La Premiere Etoile" di Lucien Jean Baptiste.

Nell'autunno 2008, Bergès-Frisbey è apparsa al Theatre Marigny nella produzione di Peter Shaffer "Equus", a cui sono seguiti i film a soggetto "Bruc", diretto da Daniel Benmayer e interpretato da Juan Jose Ballesta e Vincent Perez.

Presto la vedremo sul grande schermo nel film "La fille du Puisatier" di Daniel Auteuil.

Dopo la laurea alla London Academy of Music and Dramatic Arts nel 2009, **SAM CLAFLIN (Philip Swift)** ha lavorato in numerosi progetti d'alto profilo. Ha recitato nella miniserie televisiva di William Boyd "Any Human Heart" per Channel Four, nel ruolo di Logan da giovane, condividendo l'interpretazione del personaggio con Jim Broadbent e Matthew Macfadyen. Il cast comprende anche Kim Cattrall, Gillian Anderson e Tom Hollander, negli USA la miniserie è stata trasmessa da "Masterpiece Theatre" di PBS.

Claflin è apparso nella miniserie epica "Pillars of the Earth", nel ruolo di Richard, al fianco di Eddie Redmayne, Hayley Atwell e Ian McShane nel drama basato sull'omonimo romanzo di Ken Follett. Ha recitato in "The Lost Future", un'avventura fantascientifica con Sean Bean e Annabelle Wallis.

I credits teatrali di Claflin presso il LAMDA comprendono il ruolo di Dorimant in "Man of Mode", il protagonista di "Tommy", di Silvius in "As You Like It" e Davey in "Love Is". Subito dopo aver ultimato il ruolo di "Pirates of the Caribbean: On Stranger Tides" (*Pirati dei Caraibi: oltre i confini del mare*), Claflin ha ottenuto un ruolo protagonista nel telefilm inglese "United".

**STEPHEN GRAHAM (Scrum)** è sulla cresta dell'onda da quando ha interpretato il film premiato con il BAFTA "This is England", diretto da Shane Meadows. Recentemente Graham è stato elogiato per il ruolo di Al Capone al fianco di Steve Buscemi in "Boardwalk Empire" di HBO, prodotto da Martin Scorsese. Di recente è stato il coprotagonista di "The Fields", al fianco di Sam Worthington e ha recitato con Keira Knightley e Colin Farrell in "London Boulevard".

Graham è apparso nel ruolo del gangster Baby Face Nelson al fianco di Johnny Depp e Christian Bale in "Public Enemies" (*Nemico pubblico – Public Enemies*) di Michael Mann ed è apparso insieme a Nicolas Cage in "Season of the Witch" (*L'ultimo dei templari*) di Dominic Sena. In Inghilterra Graham ha recitato nella miniserie "The Occupation", per la BBC, e la critica lo ha apprezzato nel ruolo di un alcolizzato in "The Street" di Jimmy McGovern.

### **Pirati, marinai e zombie: ecco l'equipaggio di Barbanera**

Dopo l'esordio in "Z Cars" **CHRISTOPHER FAIRBANK (Ezekiel)** è apparso in quasi 100 serie televisive inglesi, film a soggetto e TV movies. I suoi film comprendono "Agatha", "Plenty", "Batman", "Hamlet", "Alien 3" e "Goal!", mentre le serie TV includono "Five daughters", "Law & Order: UK", "The Line of Beauty", "Auf Wiedersehen, Pet", "The Scarlet Pimpernel", "Inspector Morse", "Lovejoy", "Prime Suspect 3", "Spender", "The Bill", "Noah's Castle" e "The Old Curiosity Shop". Fairbank ha inoltre doppiato i film animati "Wallace & Gromit in The

Curse of the Were-Rabbit" (*Wallace and Gromit – la maledizione del coniglio mannaro*) e "Flushed Away" (*Giù per il tubo*) e i videogame "Rule of Rose", "Killzone: Liberation", "Medieval II: Total War", "Heavenly Sword", "Viking: Battle for Asgard", "Fable" e "Killzone 2".

**PAUL BAZELY (Salaman)** è noto al pubblico inglese per il ruolo di Troy nella serie di ITV "Benidorm," e per il programma di BBC Radio Four "Westway". Le sue numerose apparizioni sulla TV inglese comprendono "Wuthering Heights" (nella parte di Heathcliff), "Casualty", "Chopra Town", "Trial and Retribution", "Making Out", "Medics", "Heartbeat", "Canterbury Tales", "Holby City", "Green Wing", "The IT Crowd", "Resnick" e "Moving Wallpaper". E' inoltre apparso nei film a soggetto "Vanity Fair" diretto da Mira Nair, "Three Blind Mice", "See Red" e "Shadowscan". Alla radio, oltre a "Westway", il popolare Bazely è apparso in "Hazelbeach" di BBC, "Dr. Fautas", "Madame Butterfly's Child" e "The Seagull" della BBC e su Radio 4 in "The Mahabharata", "Stowaway", "Resnick", "Not All Angels Have Wings", "The Problem" e "The Maneater of Malgudi".

A teatro Bazely ha recitato al National Theatre in "Really Old, Like Forty-Five", nel ruolo di Guildenstern in "Hamlet", in "The Waiting Room" e in "Haroun and the Sea of Stories" e "Richard III"; ha messo inoltre in scena altri play fra cui: "The Duchess of Malfi", "Twelfth Night", "A Passage to India", "East is East", "Toad of Toad Hall", "Peter Pan".

Nato a Londra, i genitori di Bazely si sono trasferiti in Gran Bretagna negli anni '60 da Channai, Madras, India, dove la sua famiglia ha fatto parte della comunità anglo-indiana della città per diverse generazioni.

**BRONSON WEBB (Cook)** è recentemente apparso in "Robin Hood" di Ridley Scott. Altri suoi credits cinematografici comprendono: "Harry Potter and the Prisoner of Azkaban" (*Harry Potter e il prigioniero di Azkaban*), "Kingdom of Heaven" (*Le crociate*) di Ridley Scott, "Venus", "The Dark Knight" (*Il cavaliere oscuro*), "RocknRolla", "Eden Lake" e "Dead Man Running". Le apparizioni televisive di Webb comprendono "Eleventh Hour", "Murphy's Law", "Lead Balloon", "Game of Thrones" e "The Tudors".

**RICHARD THOMSON (Derrick)** è apparso sulla TV inglese in "Garth Marenghi's Darkplace" e "Quite Ugly One Morning".

**YUKI MATSUZAKI (Garheng)** è nato a Miyazaki, in Giappone, e ha iniziato a recitare all'età di sette anni in un piccolo gruppo di teatro che metteva in scena plays per bambini; ha recitato in oltre 50 spettacoli fino all'età di 18 anni. Dopo il diploma liceale, Matsuzaki si è trasferito a New York City e ha iniziato la sua

carriera come attore di strada a Times Square. Dopo un anno si è trasferito a Hollywood, dove il regista Edward Zwick lo ha scritturato per "The Last Samurai" (*L'ultimo samurai*). In seguito è stato scelto da Clint Eastwood per interpretare Nozaki in "Letters from Iwo Jima" (*Lettere a Iwo Jima*) e ha recitato il ruolo di Kenji in "The Pink Panther 2" (*La Pantera Rosa 2*) al fianco di Steve Martin, Andy Garcia, John Cleese, Alfred Molina e Jean Reno, e di Tori in "How Do You Know" (*Come lo sai*) di James L. Brooks, con Reese Witherspoon, Jack Nicholson, Paul Rudd e Owen Wilson.

Nonostante la sua giovane età, **ROBBIE KAY (Cabin Boy)** è già apparso in diversi film a soggetto: "Hannibal Rising" (*Hannibal Lecter: le origini del male*), "The Illusionist" (*The Illusionist – l'illusionista*), "Fugitive Pieces", "My Boy Jack", "We Want Sex" e "Ways to Live Forever". In televisione ha vestito i panni di Pinocchio nella produzione di Lux Vide.

**STEVE EVETS (Purser)** di recente è apparso in "Robin Hood", "Brighton Rock" e nel film di Ken Loach "Looking for Eric" (*Il mio amico Eric*), per cui è stato nominato come Migliore Attore agli European Film Awards 2009. Le sue numerose apparizioni televisive in Inghilterra comprendono: "Heartbeat", "Gifted", "Buried", "Blood Strangers", "Shameless", "No Angels", "The Eleventh Hour", "See No Evil", "Life on Mars", "The Royal Today", "The Street" e "The Rev".

**IAN MERCER (Quartermaster)** è apparso nei film a soggetto "Alex", "Master and Commander: The Far Side of the World" (*Master and Commander – sfida ai confini del mare*) "Lassie", "The Boat That Rocked", (noto anche con il titolo di "Pirate Radio") e "Creation". A teatro ha recitato al Royal Court Theatre in "Under the Whaleback" e "The York Realist", alla West Yorkshire Playhouse in "Two Tracks and Text Me", alla Leeds Playhouse in "Chips with Everything"; ha preso parte alla tournée dello Young Vic di "Romeo and Juliet" e ha recitato in "Saturday Night, Sunday Morning" al Nottingham Playhouse. Le sue apparizioni televisive comprendono: "Touch of Frost", "Coronation Street", "Shackleton", "Donovan", "The Street", "The Chase", "Waking the Dead", "Holby", "Shameless", "Lewis" e l'apprezzata "Red Riding Trilogy".

**DeOBIA OPAREI (Gunner)** vanta una varietà di lavori a teatro, al cinema e in televisione, principalmente in Inghilterra. Sul grande schermo è apparso in "Aliens 3", "Dark City", "Moulin Rouge", "Dirty Pretty Things" (*Piccoli affair sporchi*), "Thunderbirds", "Doom", "Mr. Nice", "Legacy" e "Death Race". A teatro Oparei ha recitato al Royal Court Theatre in "Crazyblackmuthaf\*ckinself" e "Clubland", al National Theatre in "Troilus and Cressida", "Haroun and the Sea Stories" e "The

White Devil", al Royal Shakespeare Company in "Cymbeline", "Faustus", "A Clockwork Orange" e "A Midsummer Night's Dream" al Leicester Haymarket in "The Broken Heart", "Drums in the Night" e "The Bells" e al Sydney Theatre Company in "Six Degrees of Separation" e "Angels in America". In televisione è apparso in "Minder", "The Good Guys", "Gallow Glass", "Smile", "Metrosexuality", "Holby City" e "Answered by Fire".

### **Il re e i suoi uomini**

**RICHARD GRIFFITHS (Re George)** è un attore inglese di teatro, cinema e televisione. Ha ricevuto il Laurence Olivier, Drama Desk, Outer Critics Circle Award e il Tony Award per il suo ruolo nel play "The History Boys" a Londra e a Broadway. E' noto per il suo ritratto di Vernon Dursley nei film di "Harry Potter", di Uncle Monty in "Withnail and I" e di Henry Crabbe nella serie TV inglese "Pie in the Sky".

Griffiths è nato a Thornaby-on-Tees, Stockton, in Inghilterra e ha frequentato le lezioni di teatro del Stockton & Billingham College. Ha continuato a studiare recitazione alla Manchester Polytechnic School of Drama, l'attuale Manchester School of Theatre. Dopo la laurea Griffiths ha iniziato a lavorare per BBC Radio, nonché in piccoli teatri come attore e direttore teatrale. Presto si è fatto una reputazione come attore shakespeariano grazie alle sue interpretazioni in "The Comedy of Errors", "The Merry Wives of Windsor" e "Henry VIII" alla Royal Shakespeare Company.

Griffiths ha esordito in televisione nel 1974 in "Crown Court", e un anno dopo è apparso nel suo primo film a soggetto, "It Shouldn't Happen to a Vet". All'inizio degli anni '80 è stato scelto per il ruolo protagonista della serie drammatica di BBC "Bird of Prey" e per una varietà di ruoli non protagonisti in "The French Lieutenant's Woman" (*La donna del tenente francese*), "Chariots of Fire" (*Momenti di gloria*) e "Gandhi". A teatro, nel 1985-86 ha recitato nel ruolo di Verdi in "After Aida" di Julian Mitchell, nel Galles e all'Old Vic Theatre a Londra. Altri credits teatrali di Griffiths comprendono "Luther" al National Theatre, "Art" al Wyndham, "The Man Who Came to Dinner" e "Katherine Howard" al Chichester e "Heartbreak House," "Galileo" e "Rules of the Game" all'Almeida Theatre.

I ruoli cinematografici più noti di Griffiths appartengono ai film "Gorky Park", "Withnail and I" (*Shakespeare a colazione*), "King Ralph", "The Naked Gun 2-1/2: The Smell of Fear" (*Una pallottola spuntata 2 ½ - l'odore della paura*), "Guarding Tess", "Sleepy Hollow" (*Il mistero di Sleepy Hollow*), "The Hitchhiker's Guide to the Galaxy" (*Guida galattica per autostoppisti*), "Venus" e "Bedtime Stories"

(*Racconti incantati*). Ha interpretato Vernon Dursley in "Harry Potter and the Sorcerer's Stone" (*Harry Potter e la pietra filosofale*) "Harry Potter and the Chamber of Secrets" (*Harry Potter e la camera dei segreti*), "Harry Potter and the Prisoner of Azkaban" (*Harry Potter e il prigioniero di Azkaban*), "Harry Potter and the Order of the Phoenix" (*Harry Potter e l'ordine della fenice*) e "Harry Potter and the Deathly Hallows, Part I". Recentemente Griffiths è apparso in TV nella premiere di "Episodes" e nel film di Martin Scorsese "Hugo Cabret".

Il ruolo televisivo dell'Ispettore Henry Crabbe è stato appositamente creato per Griffiths all'interno del thriller drammatico inglese "Pie in the Sky". Vanta inoltre un'importante apparizione nella versione del 2005 di "Bleak House" di Charles Dickens. Nel 2004 ha dato vita al ruolo multipremiato di Hector nel play di Alan Bennett "The History Boys", diretto da Nicholas Hytner. Ha ripreso il ruolo nella versione cinematografica distribuita nel 2006. Insieme a Daniel Radcliffe, che interpreta Harry Potter, è apparso nel revival teatrale di "Equus" di Peter Shaffer, in scena al Gielgud Theatre di Londra; nell'ottobre 2008 il play è stato rappresentato anche al Broadhurst Theatre di Broadway. Nel 2009 Griffiths ha vestito i panni di W.H. Auden in "The Habit of Art" al National Theatre, nuovamente diretto da Hytner.

Nel 2008 Richard Griffiths è stato nominato Officer of the Order of the British Empire (OBE). E' sposato con Heather Gibson.

**ROGER ALLAM (Primo Ministro Henry Pelham)** di recente è stato premiato con il Laurence Olivier Award come Migliore Attore per la sua apprezzata performance di Falstaff nelle recenti produzioni del Shakespeare Globe di "Henry IV, Parts 1 and 2". In precedenza Allam ha vinto l'Olivier Award per "Money" di Edward Bulwer-Lytton e "Privates on Parade" di Peter Nichols ed è stato nominato per "City of Angels" e "Summerfolk".

Nato a Londra, Allam ha studiato presso la Manchester University, dove si è laureato in Arte Drammatica. Dopo essersi esibito al Contract Theatre, Monstrous Regiment, the Birmingham Rep e al Glasgow Citizens Theatre, è entrato a far parte della Royal Shakespeare Company nel 1981. Allam ha interpretato il ruolo dell'Ispettore Javert nella produzione londinese del musical di Schonberg/Boublil "Les Miserables"; altre sue apparizioni teatrali comprendono "Speer", "What the Night is For", "Democracy", "Aladdin", "Blackbird", "The Importance of Being Earnest", "The Way of the World", "Art", "Ensemble", "Troilus and Cressida", "Summerfolk", "The Cherry Orchard", "Boeing Boeing", "Afterlife" e "La Cage Aux Folles".

Altri film di Allam comprendono: "Tristram Shandy: A Cock and Bull Story", "The Wind That Shakes the Barley" (*Il vento che accarezza l'erba*), "The Queen", "V for Vendetta", "Speed Racer" e "Tamara Drewe". E' apparso nei film televisivi "The

Investigation: Inside a Terrorist Bombing", "RKO 281", "Foyle's War", "The Roman Spring of Mrs. Stone", "Krod Mandoon and the Flaming Sword of Fire" e altre serie.

Roger Allam vive a Londra con sua moglie, l'attrice Rebecca Saire, e i due figli William e Thomas.

**ANTON LESSER (Lord John Carteret)** ha frequentato l'Università di Liverpool prima di frequentare la Royal Academy of Dramatic Arts nel 1977, dove è stato premiato con la Bancroft Gold Medal come Migliore Promessa dell'Anno. Artista associato della Royal Shakespeare Company ha interpretato una varietà di ruoli importanti: Troilus in "Troilus and Cressida", Edgar in "King Lear", Henry Bolingbroke in "Richard II", Petruchio e Romeo in "Romeo and Juliet", Bruto in "Julius Caesar," Leontes in "A Winter's Tale" e il protagonista di "Richard III". E' stato il protagonista di "Hamlet" e ha recitato il ruolo di Dr. Rank in "A Doll's House" al Donmar Warehouse, e in "The Vertical Hour" al Royal Court Theatre.

I film a soggetto di Lesser comprendono "Esther Kahn", "Charlotte Gray", "Eroica", "Imagining Argentina", "Mrs. Potter" e "Primieval". Le sue numerose apparizioni televisive comprendono: "King Lear", "Good and Bad at Games", "The Murderers Among Us: The Simon Wiesenthal Story", "The Politician's Wife", "Vanity Fair", "Dickens", "The Girl in the Café", "Little Dorrit", "Casualty". Vive a Warwickshire con la moglie Madeleine e i loro due figli Harry e Lily.

### **Gli inglesi e gli spagnoli**

**GREG ELLIS** torna a interpretare il ruolo di Groves in "Pirates of the Caribbean: On Stranger Tides" (*Pirati dei Caraibi: oltre i confini del mare*) E' la star di "Gigantic" di Nickelodeon, presentato nell'autunno 2010, e recentemente è apparso nel ruolo di Olsen, il capo ingegnere della Starship Enterprise, in "Star Trek" di J.J. Abrams.

Sul piccolo schermo Ellis ha interpretato la serie TNT "Trust Me", "The Riches" e "Valentine". E' stato il malvagio Michael Amador al fianco di Kiefer Sutherland nella terza stagione di "24". Sul grande schermo, oltre ai "Pirati dei Caraibi", Ellis è apparso in altri due blockbusters, "Titanic" di James Cameron e "Mr. and Mrs. Smith" di Doug Liman.

Ellis è nato il 21 marzo 1968 a Wigan, in Inghilterra, e all'età di sette anni si è trasferito con la famiglia nella piccola città balneare di Ainsdale. All'età di 14 anni, durante un soggiorno a Londra insieme a suo padre, Ellis si recò in un centro commerciale dove oltre 10.000 ragazzi erano in fila per l'audizione del musical di Alan Parker "Bugsy Malone". Su incoraggiamento di suo padre, anche Ellis partecipò al provino e ottenne il ruolo di protagonista di "Fat Sam". Durante la



lavorazione del film, Ellis colpì l'attenzione di un'executive di un'etichetta discografica che gli offrì un contratto. A quel punto Ellis ha firmato con BMG Germania e ha registrato quattro brani che hanno scalato le vette delle classifiche europee; tre canzoni sono diventate grandi successi su "Top 20s" ed Ellis si è esibito anche davanti alla Regina Elisabetta nella celebre Cattedrale di Saint Paul.

Dopo il diploma del liceo, Ellis è andato a Londra dove ha ottenuto un ruolo in "Starlight Express" di Andrew Lloyd Webber, per la regia di Trevor Nunn; in seguito si è unito al cast di "Miss Saigon" nel ruolo protagonista di Chris. Ha avuto un ruolo nella sitcom familiare inglese "Bread" e poco dopo Andrew Lloyd Webber gli ha offerto il ruolo protagonista di Rusty la Locomotiva a Vapore nella nuova versione di "Starlight Express"; in seguito ha interpretato il ruolo a Las Vegas. Dopo il trasferimento a Los Angeles, Ellis è stato scritturato da James Cameron in "Titanic". Dopo "Pirates of the Caribbean: The Curse of the Black Pearl" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione della prima luna*) e "Mr. and Mrs. Smith", è stato scritturato da Robert Zemeckis nel ruolo del guerriero barbaro Garmund in "Beowulf".

In televisione Ellis è apparso in "The X-Files", "Bones", "Star Trek: Deep Space Nine", "The Closer", "CSI: Crime Scene Investigation", "Jake in Progress" e "Nip/Tuck". Ellis ha doppiato numerose serie animate fra cui: "Star Wars: The Clone Wars", "Batman: The Brave and the Bold", "The Mummy", "What's New, Scooby-Doo?", "The Boondocks", "Ben 10", "Teen Titans", e i film animati "Garfield" e "Foodfight!". Ha inoltre doppiato numerosi videogame.

**DAMIAN O'HARE** è apparso nel ruolo di **Gillette** per la prima volta da "Pirates of the Caribbean: The Curse of the Black Pearl" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione della prima luna*); ha inoltre interpretato i ruoli di Dr. Nick Burnett in "The Royal" e del cameraman Rory Wallace in "Taking the Flak". Per la TV inglese, O'Hare è apparso in "Ultimate Force", "P.O.W.", "Foyle's War", "Red Cap", "Holby City", "If...", "The Wild West", "Casualty", "The Bill" e "Doctors". O'Hare ha inoltre incarnato l'ingegnere nautico Thomas Andrews in "Titanic: Birth of a Legend".

**OSCAR JAENADA (The Spaniard)** è uno degli attori più celebri in Spagna, vincitore di un Goya Award come Migliore Attore per "Camaron" nel 2005, dopo una precedente nomination al Goya come Migliore Attore Esordiente per "Noviembre". Il pubblico americano ha apprezzato Jaenada nel film di Steven Soderbergh "Che: Part Two", in "The Limits of Control" di Jim Jarmusch e "The Losers".

Nato a Barcellona, Jaenada ha esordito in TV con i programmi "Al salir de clase", "Hospital Central", "El Comisario", "Companeros" e ha incarnato Marcos in 13

puntate di "Javier ya no vive solo". Ha esordito al cinema con "Lisastrata" e da allora è apparso in ruoli sempre più importanti in "Noviembre", "Descongelate!", "El juego de la verdad", "XXL", "Aloe", "Camaron", "Somne", "Carne de neon", "Crimines ejemplares de Max Aub", "Redondeo", "Dias azules", "Skizo", "El efecto Rubik (& el poder del color rojo)", "La vida abysmal", "Todos estamos invitados", "Sub-Way", "Trash", "Sukalde kontuak", "La herencia Valdemar" e "Circuit".

Altri riconoscimenti di Jaenada comprendono due premi come Migliore Attore da parte di Toulouse Cinespana per "Noviembre" e "Todos estamos invitados", tre nomination della Spanish Actors Union per "Camaron" e "Noviembre", il premio Silver Biznaga del Festival di Cinema di Malaga per "Todos estamos invitados", il Premio Fotogramas de Plata come Migliore Attore per "Camaron", il Cinema Writers Circle Award come Migliore Attore in "Camaron" e una candidatura come Best New Artist in "Noviembre", nonché due nomination al Butaca Award per questi film.

Lo spagnolo **JUAN CARLOS VELLIDO (Capitano spagnolo)** è noto al pubblico internazionale per il film di Steven Soderbergh "Che: Part Two", per "The Dancer Upstairs" (*Danza di sangue*) di John Malkovich e "The Devil's Backbone" (*La spina del diavolo*) di Guillermo del Toro. Nato a Barcellona, i numerosi credits cinematografici di Vellido includono: "God Is On Air", "Bestiary", "Utopia", "Sexykiller, moriras por ella", "Expulsados 1609, la tragedia de los moriscos", "Malamuerte", "18 comidas" e "Neon Flesh". Vellido è apparso regolarmente nel cast di "Todos los hombres sois iguales", "Ellas son así", "Hospital Central", "El comisario", "Zoo", "Hermanos & detectives", "Alakrana" e "La Duquesa II".

## **Le sirene**

**GEMMA WARD (Tamara)** è nata a Perth, in Australia occidentale e ha studiato al Presbyterian Ladies' College di Perth e allo Shenton College. Quando era appena adolescente accompagnò le sue amiche ad un provino per modelle dove – nonostante non partecipasse al concorso – fu notata dalla giuria, e in seguito fu reclutata da una agenzia che l'aveva vista su una rivista.

All'età di 16 anni Ward è stata selezionata da American Vogue fra le nove "It Girls" nel mondo delle modelle. E' apparsa sulle passerelle di Versace, Gucci, Chanel, Valentino, Alexander McQueen. Ha allietato le copertine di Vogue, W e l'edizione sulla moda di Time Magazine e su Teen Vogue. Ward ha lavorato per Balenciaga, Burberry, Calvin Klein, Christian Dior, Dolce & Gabbana, Hermes, Jean-Paul Gaultier, Jil Sander, Karl Lagerfeld, Louis Vuitton, Prada, Rochas, Swarovski, Valentino e Yves Saint-Laurent ed è apparsa complessivamente su 30 copertine di Vogue in tutto il mondo.

Appassionata di recitazione fin da bambina, Ward è stata scritturata dalla regista Elissa Down in "The Black Balloon", con Toni Collette e Rhys Wakefield. Il film è stato presentato a Berlino nel 2008, e ha ricevuto un Orso di Cristallo come Migliore Lungometraggio nella categoria General 14 plus. E' stata inoltre scritturata al fianco di Liv Tyler nel suspense thriller "The Strangers" ed è apparsa nel video musicale di John Mayer "Daughters".

**DAPHNE JOY (Sirena #2)** è nata e cresciuta a Olongapo, nelle Filippine. Nonostante la sua famiglia si sia trasferita a Los Angeles quando aveva solo otto anni, Daphne ha conservato un forte legame con la sua terra d'origine. Dopo essere arrivata a Los Angeles, malgrado il grande cambiamento geografico e culturale, Daphne è riuscita ad ambientarsi completamente, aiutata dalla sua bellezza naturale, dalla sua personalità socievole e dalla sua acuta intelligenza. Affascinata dalla cultura pop del nuovo paese, Daphne Joy ha sviluppato un forte interesse per il mondo dello spettacolo, entrando a far parte di gruppi di danza, di un coro e partecipando ai vari talent show. All'età di 18 anni ha focalizzato il suo interesse nella recitazione e presto è apparsa di fronte alla cinepresa nelle popolari serie TV "CSI: Las Vegas", "Criminal Minds" e "Curb Your Enthusiasm". E' inoltre apparsa in numerosi video musicali di cantanti, in spot pubblicitari televisivi e sulle copertine delle riviste.

**SANYA HUGHES (Sirena #3)** è un'attrice e modella nata a Kingston, in Giamaica. Ha studiato recitazione con Eric Matheny e presso l'Acting Center. E' apparsa nella serie TV "General Hospital" e in numerosi spot pubblicitari per Target, Nike, EA Sports e Dolce & Gabbana. Hughes è una danzatrice di danza classica, moderna, di reggae, di balli latino-americani, di danza jazz e hip-hop; è un'esperta amazzone e ha partecipato a gare di nuoto nazionali e nella sezione Junior Olympic.

**BREANNE BETH BERRETT (Sirena #4)** è apparsa sul grande schermo nei film "Alvin and the Chipmunks" (*Alvin Superstar*) e "Killers". In televisione ha interpretato ruoli in "NCIS" di CBS e in "Entourage" e "Hung" di HBO, oltre ad essere apparsa in numerose pubblicità. Berrett ha studiato recitazione con Barry Papick e presso il Lee Strasberg Theatre and Film Institute di Los Angeles.

**ANTOINETTE NIKPRELAJ (Sirena #5)** è una modella e un'attrice recentemente apparsa in "Just Go With It", al fianco di Adam Sandler e Jennifer Aniston. E' inoltre apparsa in "Demoted", "Exit 33" e nella serie TV "Hung".

**TONI BUSKER (Sirena #6)** è stata la protagonista del film indipendente "The Manifesto" ed è apparsa in "The Sorcerer's Apprentice" (*L'apprendista stregone*) "Wall Street: Money Never Sleeps" (*Wall Street: il denaro non dorme mai*) "Sex and the City 2", "What Happens in Vegas", "The Devil Wears Prada" (*Il diavolo veste Prada*) e nelle serie TV "How to Make It in America", "All My Children", "30 Rock" e "Lipstick Jungle". E' inoltre apparsa nel video musicale di John Mayer e nelle pubblicità di L'Oreal, Foot Locker, Downey e Levi's. Busker ha studiato nella scuola di recitazione di Stella, alla New York Film Academy e nella Meisner Technique Class. A teatro è stata la protagonista del play off-Broadway "Happy Hour".

**JORGELINA AIRALDI (Sirena #7)** è nata nella cittadina di Colonia Belgrano, in Argentina. E' stata introdotta nel mondo delle modelle quando è stata 'scoperta' da Hype Management. Da allora ha lavorato in Europa e negli stati Uniti, ed è apparsa sulle copertine di Vogue Russia e Bazaar Beauty. E' stata fotografata da Christopher Wadsworth, Ines Garcia Baltar e Nacho Ricci.



## CAST TECNICO

**ROB MARSHALL (Regia)** è un regista molto stimato, i cui primi tre film sono stati candidati ad un totale di 23 nomination all'Academy Award®. Il suo film più recente, "Nine", è stato nominato a quattro Oscar, a cinque Golden Globe® e a dieci Critics Choice Awards. I suoi film precedenti comprendono i film premi Oscar "Chicago" e "Memoirs of a Geisha" (*Memorie di una geisha*). Per il suo lavoro in "Chicago", premiato con sei Oscar® - anche come Miglior Film - Marshall ha ricevuto il Directors Guild Award, una nomination all'Oscar, al Golden Globe, al BAFTA, al National Board of Review Award e al New York Film Critics Online Award, entrambi per la categoria del migliore esordio alla regia, nonché l'American Choreography Award. "Memoirs of a Geisha" (*Memorie di una geisha*) si è aggiudicato tre Oscar, tre BAFTA Awards e un Golden Globe.

Marshall è stato produttore esecutivo, regista e coreografo dell'evento televisivo di NBC "Tony Bennett: An American Classic". Questa produzione gli è valsa il suo secondo Directors Guild Award e tre Emmy® Awards per la Regia, la Coreografia e nella categoria Outstanding Variety, Music or Comedy Special. Ha diretto e coreografato l'apprezzato film musicale di Disney/ABC "Annie" che ha ricevuto 12 nomination all'Emmy e ha vinto il prestigioso Peabody Award. Per il suo lavoro ha ricevuto un Emmy per la Coreografia e un American Choreography Award.

Nominato sei volte al Tony Award e vincitore di un George Abbott Award, Marshall ha co-diretto e coreografato la premiata produzione di "Cabaret" e ha diretto e coreografato il revival di Broadway di "Little Me", con Martin Short. Ha esordito nella coreografia a Broadway con "Kiss of the Spider Woman", diretto da Harold Prince, che è andato in scena nella West End londinese e a Vienna. In seguito ha diretto le produzioni "She Loves Me" a Broadway e a Londra; "Damn Yankees" a Broadway, in tournée nazionale e a Londra; "Victor/Victoria" di Blake Edwards a Broadway; "A Funny Thing Happened on the Way to the Forum" a Broadway; "Company" a Broadway; e "The Petrified Forest" al New York Public Theatre e "Promises, Promises" per City Center Encores!

Altri suoi credits di coreografia comprendono il film "The Cradle Will Rock" (*Il prezzo della libertà*), il film musicale di Disney/ABC "Cinderella" (nomination all'Emmy), il film musicale di CBS "Mrs. Santa Clause" (nomination all'Emmy), e il Kennedy Center Honors (tributi a Kander & Ebb e Chita Rivera).

Marshall si è laureato alla Carnegie-Mellon University.

**JERRY BRUCKHEIMER (Produttore)** produce da quasi 40 anni film e programmi televisivi di alto profilo, ed è senza dubbio il produttore più noto e stimato dell'industria dello spettacolo. Le sue produzioni, contraddistinte dall'inconfondibile logo con la saetta, sono apprezzate non solo dalle platee di tutto il mondo ma hanno avuto un forte impatto sulla cultura pop degli ultimi decenni.

I film di Bruckheimer hanno guadagnato globalmente oltre 15 miliardi di dollari compresi gli introiti nei botteghini, i video e la musica. Nel 2005-2006 Bruckheimer vantava ben 10 serie televisive trasmesse contemporaneamente, un vero e proprio record in 60 anni di storia della televisione. I suoi film (di cui 16 hanno superato l'incasso di 100 milioni di dollari nei botteghini statunitensi) e programmi televisivi hanno ricevuto complessivamente 41 nomination all'Academy Award®, sei Oscar®, otto nomination al Grammy Award®, cinque Grammys, 23 nomination al Golden Globe®, quattro Golden Globes, 97 nomination all'Emmy Award®, 20 Emmy, 26 nomination al People's Choice Awards, 15 People's Choice Awards, 12 nomination al BAFTA, due BAFTA Awards, numerosi MTV Awards, compreso uno come Miglior Film del decennio per "Beverly Hills Cop" e 20 Teen Choice Awards.

Ma questi numeri esistono solo grazie alla straordinaria abilità di Bruckheimer di saper trovare le storie e si raccontarle in un film. Sarà pure un talento naturale ma Bruckheimer si è costruito la sua enorme reputazione strada facendo. I suoi primi film erano storie di 60 secondi ciascuna da lui raccontati in veste di produttore pubblicitario nella sua città d'origine, Detroit. Uno di questi minifilm, la parodia di

"Bonnie and Clyde" realizzata per Pontiac, è stata notata da Time Magazine, catapultando il ventitreenne produttore all'attenzione della rinomata agenzia pubblicitaria BBD&O, che lo attirò a New York.

Quattro anni a Madison Avenue gli hanno dato l'esperienza e la sicurezza di poter provare a Hollywood, e alla giovane età di 30 anni Bruckheimer era già coinvolto in film del calibro di "Farewell, My Lovely", "American Gigolo" e "Flashdance", del 1983, che cambiò per sempre la sua vita con l'incasso record di 92 milioni di dollari soltanto negli USA. Fu allora che iniziò a lavorare insieme a Don Simpson, che sarebbe stato suo socio in affari per i successive 13 anni.

L'impresa Simpson/Bruckheimer ha prodotto un successo dopo l'altro: "Top Gun", "Days of Thunder" (*Giorni di tuono*), "Beverly Hills Cop" (*Un poliziotto a Beverly Hills*), "Beverly Hills Cop II", "Bad Boys", "Dangerous Minds" (*Pensieri pericolosi*) e "Crimson Tide" (*Allarme rosso*). Il loro grande successo nei botteghini è stato riconosciuto nel 1985 e nel 1988 quando la National Association of Theater Owners (NATO) ha nominato Bruckheimer Produttore dell'Anno. E nel 1988 la Publicists Guild of America ha scelto lui, insieme a Simpson, come Motion Picture Showmen of the Year.

Nel 1996 Bruckheimer ha prodotto "The Rock", riaffermando Sean Connery come star di film d'azione e trasformando un improbabile Nicolas Cage in un eroe d'azione. "The Rock", eletto Favorite Movie of the Year dalla NATO, ha incassato 350 milioni di dollari ed è stato l'ultimo film prodotto da Bruckheimer insieme a Simpson, che è venuto sfortunatamente a mancare proprio durante quella produzione.

Ormai solo, Bruckheimer nel 1997 ha prodotto "Con Air", che ha incassato oltre 230 milioni di dollari, aggiudicandosi nomination al Grammy® e a due Oscar® e regalando al produttore il ShoWest International Box Office Achievement Award per gli introiti all'estero senza precedenti.

Poi è stata la volta del megahit di Touchstone Pictures "Armageddon", interpretato da Bruce Willis, Billy Bob Thornton, Ben Affleck, Liv Tyler e Steve Buscemi. Diretto da Michael Bay, il film è stato il più grande successo del 1998, con incassi pari a quasi 560 milioni di dollari in tutto il mondo, e con il grande successo musicale della leggendaria rock band Aerosmith, "I Don't Want to Miss a Thing."

Alla fine del millennio Bruckheimer ha prodotto "Enemy of the State" (*Nemico pubblico*) con Will Smith e Gene Hackman e "Gone in 60 Seconds" (*Fuori in 60 secondi*) con Cage, Angelina Jolie e Robert Duvall, entrambi campioni di incassi con 225 milioni di dollari nel mondo; "Coyote Ugly" (*Le ragazze del Coyote Ugly*) la cui colonna sonora ha vinto tre dischi di platino; e il film premiato con il NAACP Image Award "Remember the Titans" (*Il sapore della vittoria*) con Denzel

Washington. I suoi colleghi appartenenti al Producers Guild of America hanno riconosciuto il suo talento assegnandogli il David O. Selznick Award alla Carriera. Bruckheimer ha inaugurato il 21 secolo con il film nominato a tre Oscar® "Pearl Harbor". Interpretato da Affleck, Josh Hartnett e Kate Beckinsale e diretto da Bay, il film è stato apprezzato dai veterani della Seconda Guerra Mondiale e dagli esperti in materia come una valida ricostruzione degli eventi che hanno portato gli Stati Uniti in guerra. Oltre a diverse nomination a vari premi e all'Oscar come Miglior Montaggio Sonoro, il film ha guadagnato oltre 450 milioni di dollari nel mondo e 250 milioni di dollari con le vendite di DVD e video.

"Black Hawk Down", la storia della Battaglia di Mogadiscio del 1993, presentava Josh Hartnett, Eric Bana e Ewan McGregor ed è stata diretta da Ridley Scott. L'adattamento del bestseller di Mark Bowden è stato premiato con due nomination all'Oscar® e critiche eccellenti.

Rivolgendo la sua attenzione alla commedia, nel 2003, Bruckheimer ha realizzato lo spiritoso "Kangaroo Jack", un film per famiglie che ha vinto l'MTV Award per la Migliore Performance Virtuale del canguro.

Sempre nel 2003, Bruckheimer ha presentato "Pirates of the Caribbean: The Curse of the Black Pearl" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione della prima luna*), una commedia avventurosa e romantica interpretata da Johnny Depp, Orlando Bloom, Geoffrey Rush e Keira Knightley, per la regia di Gore Verbinski: il film ha incassato oltre 630 milioni di dollari, con cinque nomination all' Academy Award® e ha dato vita a due sequel: "Pirates of the Caribbean: Dead Man's Chest" (*Pirati dei Caraibi: il forziere fantasma*) e "Pirates of the Caribbean: At World's End" (*Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo*) che hanno ottenuto un successo persino maggiore del primo film.

Dopo "Pirates of the Caribbean: The Curse of the Black Pearl" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione della prima luna*), Jerry Bruckheimer ha prodotto "Bad Boys II"; "Veronica Guerin" con Cate Blanchett nel ruolo della giornalista irlandese uccisa dalla malavita di Dublino; e "King Arthur", con Clive Owen nel ruolo del revisionista della leggenda di Re Artù.

Nel 2004 "National Treasure" (*Il mistero dei Templari*) con Nicolas Cage, Diane Kruger, Jon Voight, Justin Bartha e Sean Bean in una rocambolesca avventura sulle tracce di un tesoro nascosto, per la regia di Jon Turteltaub, è stato osannato dal pubblico, con un incasso di oltre 335 milioni di dollari.

"Glory Road", interpretato da Josh Lucas, racconta la storia dell'allenatore texano Don Haskins che nel 1966 guidò una squadra di basket di un college verso il campionato nazionale NCAA; il film è uscito nel 2006 ed è stato onorato con un ESPY Award come "Best Sports Movie of the Year" del 2006, mentre gli scrittori hanno ricevuto un Humanitas Prize per un'opera che "esplora onestamente la complessità umana e che fa luce sui valori positivi della vita".

Nell'estate 2006 è uscito il film "Pirates of the Caribbean: Dead Man's Chest" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma*) che è subito entrato nel libro dei record diventando non solo il film di maggior successo di Bruckheimer ma anche il film campione di incassi di tutti i tempi: 132 milioni di dollari nei suoi primi tre giorni. A dispetto di tutte le previsioni, il film ha incassato 55,5 milioni di dollari nel primo giorno di uscita. La cifra finale di 1,07 miliardi di dollari ha posizionato "Dead Man's Chest" (*Il forziere fantasma*) al terzo posto dei film campioni di incassi ed è ancora uno dei sei film ad aver superato il miliardo di dollari, un vero fenomeno a livello mondiale.

Alla sua sesta collaborazione con il regista Tony Scott, Bruckheimer ha distribuito "Déjà Vu" alla fine del 2006, la storia di un agente ATF che si innamora di una sconosciuta mentre indaga sul suo killer brutale. Il film è interpretato da Denzel Washington, Jim Caviezel, Paula Patton e Val Kilmer.

Nel maggio 2007, "Pirates of the Caribbean: At World's End" (*Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo*), il terzo della trilogia di blockbuster, è uscito in tutto il mondo. "At World's End" (*Ai confini del mondo*) è uno dei film che ha battuto il record del mezzo miliardo di dollari oltreoceano. All'inizio di luglio il film aveva incassato un introito mondiale di 960 milioni di dollari, occupando la posizione di film dell'anno numero 1 a livello mondiale, e, il sesto film campione di incassi di tutti i tempi.

Complessivamente la trilogia dei "Pirati dei Caraibi" ha guadagnato quasi 2,7 miliardi di dollari in tutto il mondo, diventando un vero e proprio fenomeno culturale internazionale.

Distribuito il 21 dicembre 2007, "National Treasure: Book of Secrets" (*Il mistero delle pagine perdute*), il seguito del grande successo di Bruckheimer del 2004, nuovamente interpretato da Nicolas Cage e diretto da Jon Turteltaub — ha battuto ogni record di incassi nel giorno della sua uscita con quasi 45 milioni di dollari, 10 milioni di dollari in più rispetto al primo film. "National Treasure: Book of Secrets" (*Il mistero delle pagine perdute*) è rimasto numero 1 al botteghino per tre settimane consecutive, raggiungendo un totale di 440 milioni di dollari. Oltre a ritrovare Cage, "National Treasure" presenta Jon Voight, Diane Kruger e Justin Bartha, l'attrice premio Oscar® Helen Mirren e l'attore nominato quattro volte all'Oscar® Ed Harris.

La Jerry Bruckheimer Films nel febbraio 2009 ha presentato "Confessions of a Shopaholic" (*I love shopping*), una commedia romantica basata sui best seller di Sophie Kinsella, interpretata da Isla Fisher e diretto da P.J. Hogan (*Il matrimonio del mio migliore amico*). A questo è seguito il successo internazionale "G-Force" (*G-Force – superspie in missione*), un film d'avventura tecnicamente innovativo in 3D che unisce magistralmente live action e computer imagery, per la regia del mago degli effetti visivi premiato con l'Oscar® Hoyt Yeatman. Il film è stato



doppiato da Nicolas Cage, Penélope Cruz, Tracy Morgan, Sam Rockwell, Jon Favreau e Steve Buscemi, e le performance live-action di Bill Nighy, Zach Galifianakis e Will Arnett.

Le produzioni più recenti della Jerry Bruckheimer Films per Walt Disney Pictures continuano a garantire la ricerca della qualità da parte del produttore: "Prince of Persia: The Sands of Time" (*Prince of Persia: le sabbie del tempo*), un'avventura epica fantasy diretta da Mike Newell (*Harry Potter e il calice di fuoco*), è interpretata da Jake Gyllenhaal, dall'esordiente Gemma Arterton, Sir Ben Kingsley e Alfred Molina. Successo mondiale, "Prince of Persia: The Sands of Time" è il film campione di incassi basato su un video game. "The Sorcerer's Apprentice" (*L'apprendista stregone*) è una avventurosa e fantasiosa commedia in parte ispirata al classico della Disney "Fantasia", che vede Bruckheimer di nuovo al fianco di Nicolas Cage e del regista Jon Turteltaub dopo il successo di "National Treasure" (*Il libro dei Templari*), con un cast composto da Jay Baruchel, Alfred Molina e Teresa Palmer.

Bruckheimer ha portato il potere della sua 'saetta' anche in televisione e nel 2000 ha prodotto "C.S.I.: Crime Scene Investigation", con William Petersen e Marg Helgenberger. La serie si è affermata al primo posto con una media di 25 milioni di spettatori a settimana e insieme ai suoi due spin-off, "C.S.I.: Miami" (la maggiore serie TV del 2005 nonché serie n.1 del 2006) e "C.S.I.: NY", ha contribuito a rivitalizzare la CBS. Nel giugno 2010, il Monte Carlo International TV Festival ha consegnato a "C.S.I." l'International TV Audience Award per la serie drammatica più seguita del mondo, con un record di 73,8 milioni di spettatori nel 2009. Il programma aveva già vinto il premio nel 2007 e nel 2008, e "C.S.I.: Miami" è stata premiata nel 2006.

Jerry Bruckheimer Television è caratterizzata da storie avvincenti e originali raccontate da programmi quali "Without a Trace", "Cold Case", "Dark Blue" (il primo lavoro del produttore per la TV via cavo) e "The Amazing Race", vincitore di sette Emmy Awards consecutivi. I piloti di JBTv realizzati per l'autunno 2010 — "Chase" per NBC e "The Whole Truth" per ABC — confermano la tradizione della società di una televisione innovativa e provocatoria.

Nel 2004 Bruckheimer è apparso su "Time 100", la lista delle persone più influenti del mondo. Nel 2004, Bruckheimer è stato nominato numero 1 nella pubblicazione Power Issue of Entertainment Weekly. Variety ha selezionato Bruckheimer come Showman of the Year 2006. Questo premio – determinato dai capi redattori e giornalisti di Variety – viene consegnato a chiunque abbia realizzato un significativo risultato economico, apportando innovazioni e originalità nell'industria dello spettacolo.

Bruckheimer ha ricevuto il Salute to Excellence Award da parte del Museum of Television and Radio nel 2006 per il suo contributo al mezzo televisivo. E nel 2007

il Producers Guild of America gli ha consegnato il Norman Lear Achievement Award in Television per il suo straordinario successo televisivo.

Nel marzo 2010, ShoWest ha onorato Bruckheimer con il Lifetime Achievement Award, il suo quinto riconoscimento da parte dell'organizzazione dopo i premi di Producer of the Year nel 1985, 1988 e 1999, e il Box Office Achievement nel 1998. Il 17 maggio 2010 – la stessa sera della premiere statunitense di "Prince of Persia: The Sands of Time"— Bruckheimer ha affondato le sue impronte nel cemento de celebre Grauman's Chinese Theatre a Hollywood Boulevard. Sempre quella sera è stato onorato dall'American Film Institute con una retrospettiva dei suoi blockbuster, presentati dai loro cast e filmmakers.

Nella sua autobiografia del 2008, "In the Frame", Dame Helen Mirren definisce Bruckheimer, da lei conosciuto durante la lavorazione di "National Treasure: Book of Secrets" (*Il mistero delle pagine perdute*) come un uomo "gentile, forte e coraggioso, la prova vivente del detto: 'chi la dura la vince'."

Jerry Bruckheimer ha ottenuto grandi successi in molti generi e mezzi mediatici perché è un grande narratore, e perché sa osare... e vincere.

Cercate il simbolo della saetta... garantisce le migliori storie.

Gli scrittori nominati all'Oscar® **TED ELLIOTT** e **TERRY ROSSIO (Produttori Esecutivi/Sceneggiatori)** sono gli autori di una delle trilogie più belle della storia del cinema, prodotta da Walt Disney Pictures/Jerry Bruckheimer Films: "Pirates of the Caribbean: The Curse of the Black Pearl" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione della perla nera*), "Pirates of the Caribbean: Dead Man's Chest" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma*) e "Pirates of the Caribbean: At World's End" (*Pirati dei Caraibi – ai confini del mondo*) Per Jerry Bruckheimer i due sceneggiatori hanno inoltre scritto "G-Force" (*G-Force – superspie in missione*) e la storia di "National Treasure: Book of Secrets" (*Il mistero delle pagine perdute*); per Dreamworks Elliott e Rossio hanno scritto il film animato "Shrek", vincitore del primo Oscar come Miglior Film Animato nel 2002.

Nel 1992 il duo ha scritto il film campione di incassi dell'anno, "Aladdin" della Disney, con Robin Williams. I loro credits live-action comprendono: "Little Monsters" (*Piccoli mostri*), con Fred Savage; "Small Soldiers" con Kirsten Dunst; "Godzilla" con Matthew Broderick; e "The Mask of Zorro" (*La maschera di Zorro*) con Antonio Banderas e Anthony Hopkins.

Nel 1996 Elliott e Rossio sono stati i primi scrittori ad aver firmato un contratto di scrittura e produzione con DreamWorks SKG. I loro progetti animati a DreamWorks, oltre a "Shrek", comprendono: "The Road to El Dorado" (*La strada per El Dorado*) con Kevin Kline e Kenneth Branagh; "Antz" (consulenti creativi), con Woody Allen; e "Sinbad: Legend of the Seven Seas" (*Sinbad – la leggenda dei sette mari – consulenti creativi*), con Brad Pitt e Catherine Zeta-Jones.

Elliott e Rossio sono membri del Writers Guild of America, West dal 1986.

**MIKE STENSON (Produttore Esecutivo)** è il presidente della Jerry Bruckheimer Films, per cui supervisiona tutti gli aspetti dello sviluppo cinematografico e della produzione. Prima di unirsi alla società è stato un executive della Disney, per cui ha curato molto progetti di Bruckheimer fra cui "Armageddon", "The Rock", "Crimson Tide" (*Allarme rosso*) e "Dangerous Minds" (*Pensieri pericolosi*). Recentemente Stenson è stato il produttore di "Bad Company" e "Gone in 60 Seconds" (*Fuori in 60 secondi*) ed è stato produttore esecutivo di "Glory Road" (*Glory Road – vincere cambia tutto*) "National Treasure" (*Il mistero dei Templari*) "King Arthur", "Pirates of the Caribbean: The Curse of the Black Pearl" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione della prima luna*) "Bad Boys 2", "Veronica Guerin", "Kangaroo Jack", "Black Hawk Down", "Pearl Harbor", "Coyote Ugly" (*Le ragazze del Coyote Ugly*), "Remember the Titans" (*Il sapore della vittoria*) "Pirates of the Caribbean: Dead Man's Chest" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma*) "Déjà Vu", "Pirates of the Caribbean: At World's End" (*Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo*) "National Treasure: Book of Secrets" (*Il mistero delle pagine perdute*) "Confessions of a Shopaholic" (*I love shopping*) e "G-Force" (*G-Force – superspie in missione*).

Nato e cresciuto a Boston, Stenson si è laureato ad Harvard in economia con un master in business administration. Ha iniziato a lavorare come assistente alla produzione a New York e ha lavorato per due anni nel cinema e nella TV indipendente come assistente alla regia e manager di produzione, prima di tornare a Boston per completare i suoi studi.

Dopo la business school, Stenson si è trasferito a Los Angeles dove ha lavorato presso i Walt Disney Studios nel Settore dei Progetti Speciali per due anni prima di trasferirsi nel dipartimento di produzione di Hollywood Pictures in veste di direttore creativo. E' stato promosso vicepresidente e in seguito vicepresidente esecutivo nel corso degli otto anni da lui trascorsi nella società, supervisionando lo sviluppo e la produzione di Hollywood Pictures e di Touchstone Pictures. Oltre ai film di Bruckheimer, Stenson ha inoltre sviluppato diversi altri film e li ha curati nel corso dell'intera fase della produzione: "Rush Hour", "Instinct", "Six Days, Seven Nights" (*Sei giorni sette notti*) e "Mr. Holland's Opus".

Nel corso del suo incarico alla Disney molti filmmakers hanno allettato Stenson con interessanti proposte di lavoro ma solo Jerry Bruckheimer, nel 1998, lo ha convinto a seguirlo. Presso la JB Films, Stenson ha curato la produzione cinematografica della società, ampliandola ed arricchendola.

**CHAD OMAN (Produttore Esecutivo)** è il presidente della produzione della Jerry Bruckheimer Films per la quale supervisiona tutti gli aspetti dello sviluppo e

della produzione cinematografica. Oman ha prodotto, insieme a Bruckheimer, "Remember the Titans" (*Il sapore della vittoria*), con Denzel Washington per Walt Disney Pictures, e "Coyote Ugly" (*Le ragazze del Coyote Ugly*) con Piper Perabo e John Goodman per Touchstone Pictures.

I suoi credits più recenti per Jerry Bruckheimer Films comprendono "G-Force" (*G-Force – superspie in missione*), "Confessions of a Shopaholic" (*I love shopping*) e "National Treasure: Book of Secrets" (*Il mistero delle pagine perdute*). E' stato produttore esecutivo dell'apprezzato "Veronica Guerin" con Cate Blanchett, e dei blockbuster "Pirates of the Caribbean: The Curse of the Black Pearl" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione della perla nera*), diretto da Gore Verbinski e interpretato da Johnny Depp; "Bad Boys II" con Will Smith e Martin Lawrence; "Black Hawk Down" diretto da Ridley Scott e interpretato da Josh Hartnett; "Pearl Harbor" con Ben Affleck, Kate Beckinsale e Josh Hartnett, "Gone in 60 Seconds" (*Fuori in 60 secondi*) con Nicolas Cage, Angelina Jolie e Robert Duvall; "Enemy of the State" (*Nemico Pubblico*) con Will Smith e Gene Hackman, "Armageddon" con Bruce Willis e Ben Affleck, "Con Air" con Nicolas Cage e John Malkovich, "Glory Road" (*Glory Road – vincere cambia tutto*) "Déjà Vu" con Denzel Washington e "National Treasure: Book of Secrets" (*Il mistero delle pagine perdute*) nuovamente con Nicolas Cage e "Pirates of the Caribbean: Dead Man's Chest" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma*) e "Pirates of the Caribbean: At World's End" (*Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo*) ancora una volta con Johnny Depp, Geoffrey Rush, Orlando Bloom e Keira Knightley.

Oltre al suo lavoro in numerosi progetti cinematografici di JBF, Oman ha inoltre supervisionato la produzione di diversi progetti televisivi fra cui "Dangerous Minds" di ABC con Annie Potts, e il dramma ABC "Swing Vote" scritto da Ron Bass, con Andy Garcia.

Prima di unirsi a Simpson Bruckheimer nel 1995, Oman è stato uno dei fondatori della Motion Picture Corporation of America, e in cui ha lavorato per sei anni come vice presidente di produzione.

Oman è stato produttore associato in "Dumb and Dumber" (*Scemo + Scemo*) con Jim Carrey; produttore esecutivo del film di Touchstone Pictures "The War at Home" (*Conflitti di famiglia*) con Emilio Estevez, Kathy Bates e Martin Sheen; e ha coprodotto "The Desperate Trail" con Sam Elliott e "The Sketch Artist" con Drew Barrymore and Sean Young. Oman ha prodotto "Hands That See" con Courteney Cox e "Love, Cheat and Steal" con John Lithgow e Eric Roberts.

Oman si è laureato presso la Southern Methodist University in finanza. Ha inoltre frequentato la University of California a Los Angeles dove ha studiato sceneggiatura, e la New York University dove ha partecipato a un programma di produzione cinematografica per studenti universitari. E' nato e cresciuto a Wichita Falls, Texas.

**JOHN DeLUCA (Produttore Esecutivo)** di recente è stato produttore, coreografo e regista di seconda unità nell'adattamento cinematografico del musical di Broadway "Nine", nominato a quattro Academy Awards®, cinque Golden Globe® e 10 Critics Choice Awards. DeLuca è stato coproduttore, regista di seconda unità e coreografo del film premio Oscar "Memoirs of a Geisha" (*Memorie di una geisha*) ed è stato coreografo e regista di seconda unità del film premio Oscar "Chicago". Il suo più recente progetto televisivo è stato lo special televisivo NBC premiato con un Emmy Award® dal titolo "Tony Bennett: An American Classic" (sette premi, lo show più nominato di tutti i tempi). Ha vinto due Emmy come produttore esecutivo e coreografo.

DeLuca ha coreografato il film di Steven Spielberg "The Terminal", la 75° edizione della serata degli Oscar e il Kennedy Center Honors. A Broadway ha coreografato "Dr. Seuss' How the Grinch Stole Christmas!" e "Minnelli on Minnelli"; ha diretto e coreografato "Broadway Sings Elton John" e "Deborah Voight on Broadway". Altri suoi credits a New York comprendono "Sweet Adeline" (Encores!) e "Two Gentlemen of Verona" (The Public Theatre). Tournée nazionali comprendono "The Boyfriend" e "Andrew Lloyd Webber's Music of the Night" (coreografo); "Chita and All That Jazz" e "Brigadoon" (regista).

DeLuca ha curato la performance di molti noti protagonisti degli spettacoli di Broadway, collaborando con Natasha Richardson in "Cabaret," con Rosie O'Donnell in "Seussical, the Musical" e con Donna Murphy in "The King and I".

DeLuca ha inaugurato la sua carriera come attore e ha lavorato a Broadway in vari spettacoli fra cui "Dancin" di Bob Fosse". Ha ricevuto l' American Choreography Award e l'American Theatre Award e si è laureato alla Boston University.

**BARRY WALDMAN (Produttore Esecutivo)** lavora continuamente, nei più prestigiosi progetti dell'industria di Hollywood. Waldman ha collaborato con il produttore Jerry Bruckheimer nei suoi grandi successi "National Treasure" (*Il mistero dei Templari*), "Bad Boys" e "Bad Boys II", "Pearl Harbor", "Gone in 60 Seconds" (*Fuori in 60 secondi*), "Kangaroo Jack", "Armageddon", "The Rock" e "Déjà Vu". Dopo il suo lavoro in "The Sorcerer's Apprentice" (*L'apprendista stregone*) Waldman è stato richiesto da Jerry Bruckheimer come produttore esecutivo di "Pirates of the Caribbean: On Stranger Tides" (*Pirati dei Caraibi: oltre i confini del mare*).

Waldman ha lavorato con il regista Tony Scott in "Domino". Prima di produrre è stato manager di produzione in "Batman & Robin" e "The Craft".

Nato e cresciuto a New York, Waldman si è trasferito in Florida per completare i suoi studi presso la University of Miami. Dopo la laurea è stato assistente di produzione, assistente alla regia e ha lavorato in diversi progetti cinematografici

e televisivi indipendenti. Ha incontrato il produttore Jerry Bruckheimer e il regista Michael Bay durante la lavorazione di "Bad Boys" e questo incontro ha dato vita ad una lunga collaborazione con entrambi i leggendari filmmakers.

Waldman ha realizzato il suo sogno diventando produttore e manager di produzione di popolari show televisivi quali "Key West" e "Dead at 21", nominati al Genesis Award e al Cable ACE. Ha inoltre prodotto un documentario girato in Nicaragua, Honduras e Costa Rica, che racconta la guerra fra i Sandinisti e i Contras. Quando Waldman ha deciso di produrre film a soggetti, si è trasferito a Los Angeles.

Waldman vive a Los Angeles e a Miami.

**PAT SANDSTON** (Produttore associato) lavora come produttore associato per la Jerry Bruckheimer Films da oltre dieci anni. Supervisiona tutta la post produzione e ha lavorato insieme a registi del calibro di Michael Bay, Ridley Scott, Gore Verbinski, Tony Scott, Joel Schumacher e Jon Turteltaub.

Da quando si è unito alla Jerry Bruckheimer Films, il dipartimento di Sandston è stato nominato a 14 Oscar®. "Black Hawk Down" ha vinto la statuetta per il Miglior Montaggio e il Miglior Suono; "Pearl Harbor" ha vinto l'Oscar come Miglior Montaggio Sonoro e "Pirates of the Caribbean: Dead Man's Chest" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma*) ha vinto il premio per i Migliori Effetti Visivi.

I credits di Sandston per Jerry Bruckheimer Films comprendono "National Treasure" (*Il mistero dei Templari*) e "National Treasure: Book of Secrets" (*Il mistero delle pagine perdute*), i tre film precedenti di "Pirates of the Caribbean", "Déjà Vu", "Glory Road", "King Arthur", "Black Hawk Down", "Pearl Harbor", "Bad Boys II", "Gone in 60 Seconds" (*Fuori in 60 secondi*), "Armageddon", "Confessions of a Shopaholic" (*I love shopping*), "G-Force" (*G-Force superspie in missione*), "Prince of Persia: The Sands of Time" (*Prince of Persia: le sabbie del tempo*) e "The Sorcerer's Apprentice" (*L'apprendista stregone*).

La sua carriera è iniziata alla Paramount Pictures come executive di produzione. Sandston ha scoperto la sua vera vocazione per la post produzione quando ha iniziato a lavorare alla Walt Disney Studios, dove rapidamente è stato promosso vice presidente di post-produzione e degli effetti visivi in oltre 35 film, tre cortometraggi EPCOT Center e quattro film del Walt Disney Tour. Una lista parziale dei credits di Sandston nel corso del suo incarico alla Disney, comprende: "James and the Giant Peach" (*James e la pesca gigante*), "Operation Dumbo Drop" (*Quando gli elefanti volavano*), "Honey, I Shrunk the Kids" (*Tesoro, mi si sono ristretti ragazzi*), "Mr. Destiny", "Miami Rhapsody" e "Beaches" (*Spiagge*).

**MELISSA REID** (Produttore associato) è vice presidente di produzione per la Jerry Bruckheimer Films con cui lavora da 10 anni.

Reid è nata e cresciuta a New York City e si è laureata in storia dell'arte alla New York University. Dopo un lavoro presso uno studio legale a Manhattan si è convinta a recarsi a Los Angeles per approfondire la sua vera passione: il cinema. Il suo primo lavoro è stato come assistente all'attrice Nancy Travis; in seguito è stata assistente del Capo del Dipartimento Letterario della Writers & Artists Agency.

Reid è stata assistente e story editor della Lawrence Gordon Productions, e quindi ha curato lo sviluppo presso la Red Wagon Productions di Doug Wick e Lucy Fisher. Nel corso di questo incarico ha lavorato allo sviluppo del film premio Oscar® "Gladiator" (*Il Gladiatore*), di "Stuart Little 2" e del film di Paul Verhoeven "Hollow Man" (*L'uomo senza ombra*). Subito dopo Reid si è unita alla Jerry Bruckheimer Films per cui ha curato tutti i suoi blockbuster. Reid è stata responsabile della produzione di "National Treasure: Book of Secrets" (*Il mistero delle pagine perdute*) "G-Force" (*G-Force – superspie in missione*) e "Prince of Persia: The Sands of Time" (*Prince of Persia – le sabbie del tempo*) e "The Sorcerer's Apprentice" (*L'apprendista stregone*) ed è stata produttore associato di "Confessions of a Shopaholic" (*I love shopping*).

Melissa Reid vive a Los Angeles con il marito David Lillard, un socio della IFA Talent Agency, e con la loro figlia Emma.

**DARIUSZ WOLSKI, A.S.C.** (Direttore della fotografia) partecipa per la quarta volta alla saga dei Pirati dopo il successo ottenuto in "The Curse of the Black Pearl" (*La maledizione della prima luna*), "Dead Man's Chest" (*La maledizione del forziere fantasma*) e "At World's End" (*Ai confini del mondo*). Wolski ha inoltre lavorato con Johnny Depp nel film di Tim Burton "Sweeney Todd: The Demon Barber of Fleet Street" (*Sweeney Todd: il diabolico barbiere di Fleet Street*) e "Alice in Wonderland" e "The Rum Diary" di Bruce Robinson.

Wolski ha collaborato con diversi registi di rilievo: Gore Verbinski in "The Mexican" (prima dei tre film dei Pirati); D.J. Caruso in "Eagle Eye"; Andrew Davis in "A Perfect Murder" (*Delitto perfetto*); Alex Proyas in "Dark City" e il cult "The Crow"; "Romeo is Bleeding" (*Triplo gioco*) di Peter Medak; "Hide and Seek" (*Nascosto nel buio*) di John Polson e con Tony Scott in "The Fan" e nella produzione Don Simpson-Jerry Bruckheimer "Crimson Tide" (*Allarme rosso*). Per il suo lavoro nel controverso e apprezzato "Crimson Tide" (*Allarme rosso*) ha ottenuto una nomination all'ASC Award per la sua carriera.

Nato a Varsavia, in Polonia, Wolski ha frequentato la Scuola di Cinema di Lodz. Dopo essere emigrato negli Stati Uniti nel 1979, ha lavorato nei documentari, film industriali e piccoli film indipendenti. Il suo primo grande successo è arrivato nel

1986 con il film "Heart", in cui gli fu chiesto di sostituire il direttore della fotografia che improvvisamente aveva deciso di dedicarsi ad un altro progetto. Poco dopo Wolski si è trasferito a Los Angeles dove ha lavorato come direttore della fotografia per video musicali e pubblicità per registi del calibro di Alex Proyas, David Fincher, Tony Scott e Jake Scott. Ha lavorato con il film prodotto da Roger Corman "Nightfall" e la produzione di American Playhouse di "Land of Little Rain".

Il prossimo progetto di Dariusz Wolski è il grande film di fantascienza di Ridley Scott, "Prometheus".

"Pirates of the Caribbean: On Stranger Tides" (Pirati dei Caraibi: oltre I confini del mare) costituisce la quinta collaborazione di **JOHN MYHRE (Scenografia)** con il regista Rob Marshall, dopo "Chicago", "Memoirs of a Geisha" (*Memorie di una geisha*), "Nine" e "Tony Bennett: An American Classic". Myhre è stato premiato con l'Oscar per la Direzione Artistica sia per "Chicago" che per "Memoirs of a Geisha" (*Memorie di una geisha*) ed è stato nominato per "Nine". Myhre ha vinto un Emmy Award® nella categoria Outstanding Art Direction for a Variety, Music or Nonfiction Programming per "Tony Bennett: An American Classic" nonché un Art Directors Guild Award per "Memoirs of a Geisha".

Myhre ha ricevuto nomination all'Oscar® per "Elizabeth" e "Dreamgirls", nomination al BAFTA Award per "Elizabeth", "Chicago" e "Memoirs of a Geisha" (*Memorie di una geisha*) ed è stato nominato all'Art Directors Guild per "Elizabeth", "Chicago", "Dreamgirls" e "Tony Bennett: An American Classic". L'Hollywood Film Festival l'ha inoltre eletto Scenografo dell'Anno nel 2006.

Dopo un esordio come capo attrezzista, Myhre è stato direttore artistico in diversi film; all'inizio degli anni '90 si è dedicato completamente alla scenografia. Altri film a soggetto di Myhre comprendono: "Foxfire", "Leo Tolstoy's Anna Karenina", "X-Men", "Ali", "Haunted Mansion" e "Wanted."

**PENNY ROSE (Costumi)** ha ideato i costumi della trilogia dei Pirati dei Caraibi, di "King Arthur" e "Prince of Persia: The Sands of Time" (*Prince of Persia: le sabbie del tempo*). Per la trilogia dei pirati, Rose è stata nominata al Costume Designers Guild e ha ricevuto nomination al British Academy of Film and Television Arts (BAFTA) per "The Curse of the Black Pearl" (*La maledizione della prima luna*) e "Dead Man's Chest" (*La maledizione del forziere fantasma*).

Rose era già stata nominata al BAFTA per il suo lavoro nell'apprezzata versione cinematografica di Alan Parker del musical di Andrew Lloyd Webber e Tim Rice "Evita", con Madonna e Jonathan Pryce. Rose è una collaboratrice storica del regista Parker, per cui ha disegnato costumi in altri tre suoi film: "The Road to Wellville" (*Morti di salute*) "Pink Floyd: The Wall" e "The Commitments".



Altri credits di Rose comprendono: "The Sleeping Dictionary", "The Good Thief" (*Triplo gioco*) di Neil Jordan, "Just Visiting," "Entrapment", il remake della Disney di "The Parent Trap" (*Genitori in trappola*) per la regia di Nancy Meyers, e "The Weather Man" di Gore Verbinski. All'inizio della sua carriera ha ideato i costumi del film di Brian De Palma "Mission: Impossible" e ha lavorato due volte con il regista premio Oscar® Lord Richard Attenborough in "Shadowlands" (*Viaggio in Inghilterra*) e "In Love and War" (*Amare per sempre*). Il suo curriculum comprende anche "Carrington" di Christopher Hampton, "Map of the Human Heart", "Local Hero" di Bill Forsyth, "Cal" di Pat O'Connor, "Another Country" di Marek Kaniévski e "Quest for Fire" (*La guerra del fuoco*) di Jean-Jacques Annaud. Recentemente Rose ha realizzato i costumi della commedia di Walt Disney Pictures "Wild Hogs" (*Svalvolati on the road*) con Tim Allen, Martin Lawrence e John Travolta, "St Trinians" con Gemma Arterton, "Made of Honor" (*Un amore di testimone*), la miniserie HBO "The Pacific" che le è valsa una nomination all'Emmy Award e "Unstoppable" (*Unstoppable – fuori controllo*) di Tony Scott. Rose ha fatto esperienza nei teatri della West End e ha inaugurato la sua carriera anche in televisione, disegnando abiti per le pubblicità. Lì ha incontrato i registi con cui avrebbe lavorato in seguito: Alan Parker, Adrian Lyne, Ridley e Tony Scott e Hugh Hudson. E' nata e cresciuta in Inghilterra e parla benissimo francese e italiano.

**HANS ZIMMER (Compositore)** ha composto la musica di oltre 100 film e ha vinto un Academy Award®, due Golden Globes® e quattro Grammy®. Nel 2003 ASCAP gli ha consegnato il prestigioso Henry Mancini Award per la sua sorprendente carriera.

Zimmer ha sviluppato molto presto il suo interesse per la musica; dopo essersi trasferito in Inghilterra dalla Germania, l'artista ha suonato in alcune band, fra cui The Buggles, il cui "Video Killed the Radio Star" del 1979, è stato il primo video musicale trasmesso da MTV. Tuttavia Zimmer desiderava più di ogni altra cosa entrare nel mondo della musica per il cinema. Poco dopo aver incontrato il compositore cinematografico Stanley Myers, i due fondarono i Lillie Yard Recording Studios a Londra, collaborando nel film "My Beautiful Laundrette".

Il lavoro di Zimmer per "A World Apart", nel 1988, attirò l'attenzione del regista Barry Levinson, che gli chiese di comporre la musica di "Rain Man", il primo film americano di Zimmer. Levinson aveva avuto ragione: la colonna sonora del film fu candidata all'Oscar®, e quella fu solo la prima di altre nove nomination per Zimmer.

Quando Zimmer si è trasferito a Hollywood, ha iniziato ad esplorare altri generi e il suo primo lavoro, "The Lion King" (*Il re leone*), gli è valso l'Oscar®.

La carriera di Zimmer è segnata dalla sua capacità unica di muoversi con disinvoltura da un genere all'altro: tra piccoli film e commedie (come "A spasso con Daisy", "Green Card", "True Romance", "Qualcosa è cambiato" e "Tutto può succedere") e grandi blockbusters ("Allarme rosso", "Mission: Impossible 2", "Hannibal", "Black Hawk Down", "L'ultimo samurai", la trilogia dei "Pirati dei Caraibi", "Batman Begins" e "Il Codice da Vinci").

A parte il ritmo con cui Zimmer continua a realizzare nuovi progetti, ciò che colpisce di più di lui è il suo talento di re-inventare i vari generi cinematografici. Lo abbiamo visto cimentarsi nel drammatico "Rain Man", nel film d'azione di Ridley Scott "Black Rain", nello storico "Gladiator", nel film di guerra di Terrence Malick "The Thin Red Line" (*La sottile linea rossa*) e nell'oscuro mondo fantasy di "The Dark Knight" (*Il cavaliere oscuro*).

Zimmer ha ricevuto un totale di 10 nomination al Golden Globe®, altrettante al Grammy® e 9 all'Oscar®, la più recente delle quali è stata per "Inception" di Christopher Nolan. La sua musica emozionante e innovativa è stata eletta Migliore Colonna Sonora del 2010 da innumerevoli gruppo di critici e gli è valsa candidature al BAFTA, al Golden Globe, al Grammy e al Critics Choice Award. Ha ricevuto altre nomination all' Oscar per: "Sherlock Holmes", "Rain Man", "Gladiator", "The Lion King" (*Il re leone*), "As Good As It Gets" (*Qualcosa è cambiato*), "The Preacher's Wife" (*Uno sguardo dal cielo*), "The Thin Red Line" (*La sottile linea rossa*) e "The Prince of Egypt" (*Il principe d'Egitto*). Zimmer è stato onorato con il prestigioso Lifetime Achievement Award in Film Composition da parte della National Board of Review. Ha inoltre ricevuto una stella sulla Hollywood Walk of Fame nel dicembre 2010.

Altri credits di Zimmer comprendono il recente blockbuster "Rango" diretto da Gore Verbinski, "Megamind", "How Do You Know" (*Come lo sai*) "It's Complicated" (*E' complicato*) di Nancy Meyers, "Kung Fu Panda", "Madagascar 2", "Frost / Nixon", "The Dark Knight" (*Il cavaliere oscuro*) e "Angels & Demons" (*Angeli e demoni*) di Ron Howard. Imminenti film di Zimmer comprendono "Kung Fu Panda 2", "Sherlock Holmes: A Game of Shadows" (di Guy Ritchie, dicembre 2011) e "The Dark Knight Rises" (20 luglio 2012), che segnerà la quarta collaborazione di Zimmer con il regista Christopher Nolan.

**DAVID BRENNER (Montaggio cinematografico)** ha vinto un Oscar® per il suo lavoro nel film di Oliver Stone "Born on the Fourth of July" (*Nato il quarto luglio*). Per Stone ha inoltre montato "Talk Radio", "The Doors", "Heaven and Earth" (*Tra cielo e terra*), "World Trade Center" e "Wall Street: Money Never Sleeps" (*Wall Street: il denaro non dorme mai*). Ha iniziato la sua carriera come assistente al montaggio nei film di Stone "Salvador", "Platoon" e "Wall Street".

Altri credits cinematografici di Brenner riguardano il montaggio di "Night and the City" (*La notte e la città*), "The River Wild" (*River Wild – il fiume della paura*), "Fear", "Independence Day", "Lolita", "What Dreams May Come" (*Al di là dei sogni*), "The Patriot", "Identity", "The Day After Tomorrow" (*L'alba del giorno dopo*), "Wanted" e "2012".

**WYATT SMITH (Montaggio)** è stato nominato all'Emmy Award per il suo lavoro nel film di Rob Marshall "Tony Bennett: An American Classic". Ha inoltre montato il film a soggetto di Marshall "Nine", con Claire Simpson. In precedenza Smith vanta una lunga esperienza nella regia e nel montaggio di video e speciali musicali.

Con Jerry Bruckheimer Films e Walt Disney Pictures, **GEORGE MARSHALL RUGE (Coordinatore Stunt)** ha lavorato per "Pirates of the Caribbean: The Curse of the Black Pearl" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione della prima luna*), che gli è valso un American Choreography Award, "Pirates of the Caribbean: Dead Man's Chest" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma*), "Pirates of the Caribbean: At World's End" (*Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo*) "National Treasure" (*Il mistero dei templari*), "National Treasure: Book of Secrets" (*Il mistero delle pagine perdute*) e "The Sorcerer's Apprentice" (*L'apprendista stregone*). Ruge è stato coordinatore stunt e designer dell'azione nella trilogia di Peter Jackson "The Lord of the Rings" (*Il Signore degli Anelli*) che presenta alcune delle più ambiziose e complesse sequenze d'azione della storia del cinema.

**CHARLES GIBSON (Supervisore Effetti Visivi)**, insieme ai colleghi John Knoll, Hal Hickel e Allen Hall, ha vinto l'Oscar® e il BAFTA Award per gli effetti visivi di "Pirates of the Caribbean: Dead Man's Chest" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma*). Ha ricevuto inoltre nomination per il suo lavoro in "Pirates of the Caribbean: At World's End" (*Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo*) insieme ai suoi collaboratori John Knoll, Hal Hickel e John Frazier. Gibson lavora da tempo al fianco del regista Gore Verbinski, e ha collaborato con lui sia negli spot pubblicitari che nei suoi film a soggetto: "Mousehunt", "The Ring", "The Weather Man", "Pirates of the Caribbean: The Curse of the Black Pearl" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione della prima luna*), "Pirates of the Caribbean: Dead Man's Chest" (*Pirati dei Caraibi: la maledizione del forziere fantasma*) e "Pirates of the Caribbean: At World's End" (*Pirati dei Caraibi: ai confini del mondo*). Gibson è stato inoltre nominato all'Academy Award per il suo lavoro in "Babe" di George Miller e Chris Noonan.

Gibson è stato inoltre supervisore degli effetti visivi nei film "The Green Mile" (*Il miglio verde*), "Dr. T and the Women" (*Dott. T e le donne*), "The Majestic", "Murder

by Numbers" (*Formula per un delitto*) e "The Terminal" di Steven Spielberg e "Terminator Salvation".

**JOHN FRAZIER (Coordinatore Effetti Speciali)** torna a "Pirates of the Caribbean" (*Pirati dei Caraibi*) dopo il suo lavoro negli altri tre film, e dopo essersi aggiudicato un Academy Award® per "Dead Man's Chest" (*Il forziere fantasma*). Nato il 23 settembre 1944 a Richmond, in California, da bambino la sua famiglia si trasferì nella California del Sud, dove è cresciuto. Ha frequentato la Canoga Park High School e il college al Los Angeles Trade Tech, dove ha studiato edilizia e pianificazione stradale. Nel 1963 ha iniziato a ideare gli effetti speciali del nightclub Haunted House di Hollywood. Il proprietario, rimasto colpito dalla sua abilità, lo ha suggerito per lavoro alla NBC.

Nel 1970 Frazier è entrato nella Local 44 e ha iniziato a lavorare agli effetti speciali dei film. E' stato coordinatore degli effetti speciali e/o supervisore di oltre 40 film, ed è stato onorato con nomination all'Academy Award® per "Twister", "Armageddon", "The Perfect Storm" (*La tempesta perfetta*), "Pearl Harbor" e "Spider-Man", prima di aggiudicarsi la preziosa statuetta nel 2005 per "Spider-Man 2". E' stato nominato ancora una volta nel 2006 per il suo lavoro in "Poseidon".

Oltre ad "Armageddon" e "Pearl Harbor", il lavoro di Frazier per Jerry Bruckheimer comprende "The Sorcerer's Apprentice" (*L'apprendista stregone*) in tutti e quattro i film del franchise "Pirati dei Caraibi".

Frazier ha inoltre vinto un British Academy of Film and Television Arts (BAFTA) Award per "The Perfect Storm" (*La tempesta perfetta*) e due CLIO Awards per il suo lavoro negli spot commerciali televisivi. Attualmente vive in California.